DI PENTIMA
Mobili
notte & giorno
Via S. Lucia, 3 - Tel. 085/971366
PIANELLA

l'Officina

DI PENTIMA
Mobili
notte & giorno
Via S. Lucia, 3 - Tel. 085/971366
PIANELLA

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
dei Comuni dell'Hinterland Pescarese
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa n° I/54-38 del 19.11.96
Anno XV - N° 69 - Marzo 2002

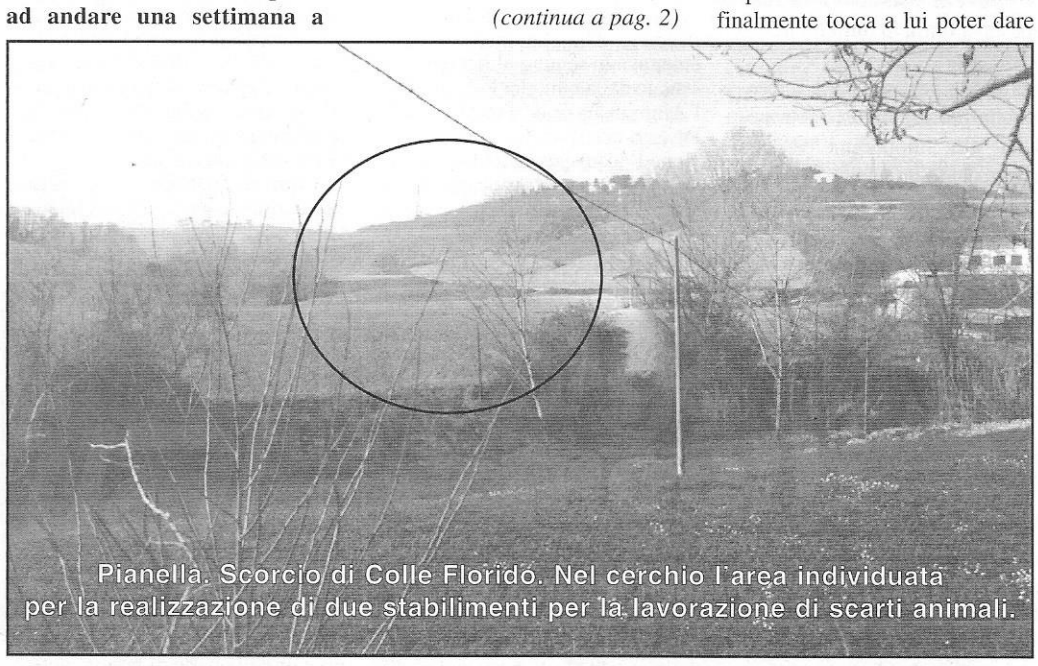
Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

Ambiente: difendere Colle Florido! Moscufo e Pianella unite nella lotta

di Luigi Ferretti

Siamo di nuovo alle prese con un Pirocco che vuole realizzare un insediamento produttivo su un terreno agricolo. Accadde già per lo stabilimento di Contrada Malpensa: anche lì terreno agricolo, necessità di approvare una variante al Piano Regolatore, cittadini contro l'insediamento, puntualmente ignorati, consiglio comunale spaccato, lo scrupolo per i posti di lavoro che sarebbero andati persi, poi l'appoggio di qualche esponente politico... e lo stabilimento, cattedrale nel deserto, fu realizzato. Non sappiamo quanti dei 32 lavoratori che assistettero al consiglio comunale insieme a Pirocco, con molti consiglieri comunali che si fecero scrupolo, toccati sull'aspetto umano, delle loro sorti e votarono una variante che non condividevano, siano ancora suoi dipendenti. Pare comunque che il turn-over sia piuttosto serrato: molti giovani arrivano, restano qualche mese, poi non resistono e vanno via. Sarei disposto ad andare una settimana a lavorare alla REA Carni per cercare di capire se c'è veramente questo fuggi-fuggi e a cosa è dovuto.

(continua a pag. 2)



Pianella. Scorcio di Colle Florido. Nel cerchio l'area individuata per la realizzazione di due stabilimenti per la lavorazione di scarti animali.

Cepagatti: con il nuovo mercato arrivano le isole pedonali

di Luigi Ferretti

Leandro Verzulli è l'assessore al commercio, industria e artigianato del Comune di Cepagatti. Dopo anni di attese e tentativi finalmente tocca a lui poter dare la buona notizia:

"Per quanto riguarda il commercio - dice - siamo nella fase di arrivo per la ristrutturazione del mercato domenicale. L'iter è stato lungo in quanto siamo dovuti partire dal rifacimento del regolamento fino ad arrivare al riordino, censimento e riscossione di tutti i pagamenti dovuti dagli ambulanti. Adesso siamo in attesa della inaugurazione del nuovo parcheggio comunale dietro al municipio per procedere agli spostamenti delle bancarelle.

Come cambierà la disposizione del mercato?

Secondo la nostra logica non bisognerà stravolgere drasticamente l'attuale impostazione del mercato ma apportare degli acorgimenti necessari a garantire la sicurezza dei cittadini e il rilancio di tutte le attività. Uno degli interventi fondamentali che produrremo è quello della istituzione dell'isola pedonale.

Seguo la politica amministrativa di Cepagatti da 10 anni ma questa idea devo dire che è proprio nuova di zecca. Come sarà organizzata l'isola pedonale?

Noi riteniamo che un mercato che si rispetti non possa essere attraversato dal traffico automobilistico e quindi provvederemo a liverare Via dante e Via Piave per consentire un più fluido traffico sulla SS 81.

Ciò vuol dire che verranno rimosse tutte le bancarelle su quel tratto di strada a ridosso della Chiesa del Purgatorio, e spostate in altre zone del centro urbano.

Un altro intervento riguarderà lo spostamento di alcuni ambulanti da Via Forlani per garantire sicurezza ai cittadini residenti. Quindi non sarà consentito il traffico ma bisognerà prevedere l'accesso di mezzi di soccorso in caso di necessità.

(continua a pag. 6)

I veleni di Cappelle

Redolfi, Cicoria e Di Stefano a giudizio per diffamazione

di Luigi Ferretti

Il 26.11.1998 sui muri di Cappelle sul Tavo era stato affisso un manifesto con una "Lettera aperta ai cittadini" nella quale gli allora ex amministratori Pierino Redolfi, Giovanni Cicoria e Bruno Di Stefano spiegavano, all'indomani della loro uscita dalla maggioranza che aveva provocato la caduta dell'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Ricci, "Perchè ci siamo dimessi da consiglieri comunali". In due passaggi del testo si affermava: "... il (progetto di) nuovo PRG faceva gli interessi di pochi intimi e non quelli della collettività, insinuando oltretutto il sospetto, asseritamente basato su presunte voci correnti, che il detto atto di programmazione urbanistica generale del territorio fosse stato addirittura piegato ad interessi personali di consiglieri comunali e loro prestanomi i cui terreni sarebbero stati inseriti ad hoc in specifiche lottizzazioni";
e ancora "...gli incarichi di progettazione di opere pubbliche venivano gestiti in modo poco chiaro e trasparente, così ingenerando il sospetto che detti incarichi rispondessero ad esigenze clientelari".

(continua a pag. 10)

Passeri a nudo

Intervista "globale" al Sindaco di Rosciano

di Peppe De Micheli

Sono ormai passati tre anni dalle ultime elezioni amministrative a Rosciano ed il momento di sondare gli umori e verificare l'operato della "solita" maggioranza guidata da Gianfranco Passeri, al suo primo incarico da sindaco. Andiamo a sentirlo facendo riferimento anche a quanto dichiarato nel periodo, se alle promesse sono seguite conferme dai fatti. L'incontro avviene nel suo ufficio, sotto lo sguardo patriottico del presidente Ciampi e con il bel panorama che si scorge dalla finestra:

Allora signor sindaco torniamo alle vicende amministrative a Rosciano, vorrei riprendere

(continua a pag. 8)

Costruiamo l'Ulivo

Un bilancio e un progetto per Catignano

di Giuliano Colaiocco

Alla mia prima esperienza politica in assoluto ritengo di poter affermare che sul piano delle relazioni personali il rapporto con gli alri consiglieri di minoranza sia buono. Sul piano politico, invece, dopo le ultime elezioni amministrative abbiamo fatto scelte diverse.

Gli altri tre consiglieri, presenti insieme a me nella lista "Catigna" si sono subito avvicinati ad un partito politico ed hanno costituito uno specifico gruppo consiliare. La cosa, sinceramente, non mi è piaciuta molto, anche perché durante la campagna elettorale ci eravamo dichiarati tutti d'accordo, qualunque fosse stato il risultato, nel costituire un unico gruppo apartitico, che si sarebbe dedicato esclusivamente a collaborare per cercare di risolvere i problemi del paese nel solo interesse dei cittadini.

Personalmente non ho fatto la stessa scelta innanzitutto per rispetto di quei cittadini che mi hanno votato come candidato di una lista civica e non come uomo

(continua a pag. 11)

NOCCIANO

Nel calcio le nuove vittorie di Mucci

di Peppe De Micheli
a pag. 6

MOSCUFO

Bilancio da cinque milioni di euro

A pag. 9

LAVORI E INFISSI IN LEGNO
FRATELLI PROVINCIALI
Vico 1° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518
PIANELLA

VISION OTTICA
di Stella e D'Alimonte
P.zza Garibaldi, 7 -Tel. 085/972474
PIANELLA

AUTOSCUOLA MINETTI
STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
Patenti A-B-C-D-E-CAP - Pratiche automobilistiche
Convalide e duplicati patenti - Esami in sede
Via Aldo Moro, 11 - PIANELLA
Tel. e fax 085.972191
Lorenzo Minetti

PUNTO SNAI
AGENZIA PAKUNDO - S. TERESA DI SPOLTORE

Borgo Cancelli
VIVERE IN CAMPAGNA!
ALLOGGIO IN FATTORIA - VILLETTE RURALI DOTATE DI OGNI COMFORT
VEDI LA NOSTRA PUBBLICITA' ALL'INTERNO

L'Artigiano
di MELCHIORRE & C.
RISTRUTTURAZIONI EDILI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI
SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA
Savio Caldaie operatore qualificato
DAIKIN CLIMATIZZAZIONE
Tel. 335/758.76.79 - 80 - 81 - 82
Via R. Margherita, 67 – CAPPELLE SUL TAVO
C.so Umberto (Espansione 2) – MONTESILVANO

orlando del biondo
TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO
TELERIE IN LINO, MISTO LINO E COTONE
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI
Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA

Ambiente: difendere Colle Florido! Moscufo e Pianella unite nella lotta

di Luigi Ferretti

(continua dalla prima pagina)
Pirocco, Ennio in quel caso, premeva per avere la variante a Malpensa perchè aveva dovuto chiudere il capannone di Colle Florido, nel quale lavorava scarti animali, per l'insopportabile puzza che emanava in tutto il circondario. I cittadini della contrada si erano ribellati, erano intervenute la Procura della Repubblica, la Regione e il Tribunale Civile di Pescara che avevano giudicato insalubri gli effetti del processo lavorativo e avevano disposto la chiusura del laboratorio.

Adesso Pirocco, Riccardo in questo caso, vuole riaprire proprio a Colle Florido due stabilimenti: uno per la produzione di farine animali dalla lavorazione di scarti di suini e pollame per ottenere prodotti per alimenti per animali domestici, pet-food, ammasso AIMA, lavorazione porcellana, nonchè fertilizzanti, l'altro per la trasformazione di grassi animali. Anche questa volta vuole farlo su terreno agricolo, per il quale è necessaria un'apposita variante, a poche decine di metri dalle abitazioni di coltivatori diretti dediti alle produzioni DOC, DOP e biologiche, e per giunta ad un passo dal Fosso Milone e vicinissimo al confine del territorio dei comuni di Moscufo e Spoltore i cui residenti hanno già firmato documenti di protesta. Una prima conferenza di servizi, convocata un anno fa dal Comune di Pianella per acquisire il parere degli enti competenti per autorizzare il procedimento di variante al PRG, si concluse con un nulla di fatto a causa delle assenze e della documentazione mancante o incompleta.

La pratica è stata trasferita allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescarese che lo scorso 27 febbraio ha indetto una conferenza di servizi conclusasi con un rinvio a causa di assenze, di documenti mancanti o incompleti che non hanno permesso agli Enti competenti di esprimere il loro parere come previsto dalla legge.

Il Piano Territoriale Provinciale individua l'area interessata come "caposaldo della produzione agricola" e prescrive che la risposta alla domanda di aree per insediamenti produttivi e commerciali sia "accuratamente valutata in rapporto alla normativa ambientale e ad uno studio sull'utilizzo delle aree già disponibili".

Il Comune di Pianella ha, dallo scorso anno, un nuovo Piano Regolatore Generale, ma afferma che i due stabilimenti che Pirocco vorrebbe realizzare non possono essere dislocati sulle aree destinate agli insediamenti produttivi a causa delle loro dimensioni e della loro tipologia industriale. E' quanto meno paradossale che ci sia posto per un gigante come la Fischer/Merker e non per Pirocco...

Ma non è nemmeno questo, in fondo, il problema, perchè quel tipo di industria, cioè la lavorazione di scarti animali, nessun cittadino la vorrebbe nella propria zona, anche con la garanzia del rispetto delle distanze regolamentari.

Il vero problema è tutto in questa domanda: visto che per realizzare questi stabilimenti il Comune afferma che è necessaria una variante, perchè non si chiede a Pirocco di andare a collocarsi in un'area più isolata, lontana da abitazioni o centri abitati? Cerchiamo di descrivere le emergenze evidenziate dal progetto di insediamento:

a) l' area interessata è comunque angusta, e consente di rispettare le distanze previste dalla legge proprio al limite;

b) è compresa tra un fosso e molte abitazioni poste sulle vicinissime colline circostanti, soggette sicuramente ai fumi di scarico con il variare delle condizioni atmosferiche;

c) è servita da una strada che dovrà assere ampliata notevolmente per poter consentire il transito e la manovra degli automezzi pesanti e che confluisce, fra l'altro, su un tratto pericolosissimo della strada provinciale Pianella-S.Teresa incrementando a dismisura i rischi per la ordinaria circolazione stradale;

d) è situata in una zona agricola dedicata a produzione DOC, DOP e biologica;

e) è priva di condotte e servizi pubblici la cui fornitura, specificatamente quella idrica, potrebbe compromettere il normale approvigionamento per le famiglie residenti;

f) è soggetta a vincolo idrogeologico e non raccordata a impianti di depurazione.

Sono talmente numerose ed evidenti le condizioni e le conseguenze di tale dislocazione che viene da chiedersi, guidati dal più elementare buon senso, perchè Pirocco ha chiesto di insediarsi su quell'area, fra l'altro ad un passo dal vecchio capannone che dovette chiudere perchè appestava l'aria in tutto il circondario...

La strada provinciale S.Teresa-Pianella collega l'area metropolitana alla montagna vestina attraversando un territorio incantevole dal punto di vista paesaggistico, pregiato per la qualità della produzione agricola. La vocazione di questo asse viario è nella valorizzazione del turismo e dell'agricoltura, e non per essere punteggiata, di tanto in tanto, da sparuti insediamenti produttivi che invece devono stare nelle aree industriali.

Le scelte di Pirocco non possono stravolgere una pianificazione ordinata e funzionale del territorio provinciale. Mi auguro che sia il primo a rendersene conto. E' mai possibile che attorno al suo nome e alle sue scelte si debbano creare sempre disagi e contrasti. Non potrebbe cercare soluzioni, legittime e funzionali, ma che non arrechino danni o conseguenze negative ai cittadini?

Il Comune di Moscufo ha già annunciato battaglia, anche giudiziaria se sarà necessario, i cittadini di Caprara hanno raccolto firme contro l'insediamento, i residenti di Pianella, già provati dalla vicenda precedente, sicuramente non cederanno di un millimetro di fronte a questa nuova minaccia che mette a rischio la qualità della loro vita e dell'ambiente che li circonda. Non è meglio, per il bene comune, praticare un po' di buon senso?

"Quel giardino non è più pubblico" Il caso Pozzi, a futura memoria

di Luigi Ferretti

Probabilmente non c'è un solo cittadino pianellese che non abbia sempre ritenuto il giardino di Via S. Angelo di proprietà pubblica. I pini secolari, le panchine di cemento bianco del Comune che un tempo stavano lungo il viale della "Vutate de la Puche" portate sul posto, la piccola gradinata in mattoni di tufo, come pure il muretto che lo separa dal marciapiede e dalla strada provinciale: sono tutte presenze che raccontano come quel giardino abbia sempre avuto un uso pubblico.

Invece quel giardino, rivelatosi di proprietà della Provincia di Pescara, oggi è diventato proprietà privata della famiglia Pozzi, che risiede nella adiacente abitazione, attraverso un iter a dir poco particolare e che val la pena di ricostruire, se non altro perchè resti a futura memoria.

L'8 febbraio del 1999 il Pretore della Pretura Circondariale di Pescara, Dr. Antonio Agrelli, emetteva in seguito al ricorso presentato dalla famiglia Pozzi contro l'Amministrazione Provinciale di Pescara che rivendicava l'acquisizione l'acquisizione della prprietà del giardino per usucapione la seguente sentenza:

"CONSIDERATO IN FATTO ED IN DIRITTO.

1. Vanda, Aldo e Sandro Pozzi, nonchè Velia Prosperi, quali eredi di Pasquale Pozzi, hanno chiesto che nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Pescara fosse dichiarato il loro acquisto di un terreno frontistante la loro abitazione ed a confine con la strada provinciale.

La convenuta (la Provincia, ndr) ha avversato la domanda assumendo l'inusucapubilità dell'area e comunque il mancato verificarsi dell'usucapione.

Risoltasi negativamente, con sentenza non definitiva, la prima delle questioni sollevate dalla convenuta, è stato disposto ed acquisito il supplemento istruttorio sollecitato dalle parti al fine della decisione definitiva.

2. La domanda è fondata.

Ha infatti trovato un appagante conforto nella prova testimoniale diretta proposta dagli attori (la famiglia Pozzi, ndr) supportata dalle foto prodotte e dalla consulenza tecnica che hanno carattere illustrativo, la quale per di più non è stata adeguatamente contrasta dalla prova contraria.

Invero, i testi Del Grammastro e Giampietro hanno riferito del possesso continuativo dell'area costituente oggetto della domanda ad opera di Pasquale Pozzi e dei suoi aventi causa poi. Esso, iniziato almeno cinquant'anni prima (tempus), risulta realizzato attraverso la cura del prato, delle siepi e delle piante, nonchè la personale presenza sul terreno (corpus).

Sostiene, ben vero, la controparte che le dette attività erano <saltuarie> e rientravano nel concetto del <mero godimento della cosa>, erano cioè sollecitate dall'esigenza di mantenere un aspetto dignitoso allo spazio antistante l'abitazione.

La percezione visiva, però, del detto terreno e della sua dislocazione offerte dai richiamati sussidi visivi e tecnici mostra che si è in presenza di un terreno che, per la sua ubicazione e per la sua morfologia, non poteva avere manifestazioni del corpus diverse da quelle riferite dai testi. Del resto, la stessa convenuta, per dimostrare i propri atti di dominio sul bene, fa riferimento a contegni analoghi a quelli tenuti dai Pozzi.

I due indicati testi, poi, unitamente ai testi Micucci e Del Grande riferiscono di un contegno che esprime l'animus rem sibi habendi. In particolare gli ultimi due ricordano le vivaci contestazioni degli attori di fronte alla presenza sul terreno di rappresentanti ed incaricati della Provincia, le quali sono indicative della convinzione della sua abusività.

I testi di controprova, per loro verso, riferiscono di episodi relativamente prossimi, sicchè inidonei ad infrenare la già verificata usucapione e comunque inidonei a conclamare una diversa proprietà sul bene.

Per loro verso, gli atti pubblici prodotti dalla convenuta muovono da presupposti, la demanialità e comunque la proprietà dell'area, tutt'altro che certi. La proprietà, invero, richiedeva un'adeguata dimostrazione alla stregua di quanto fissato dall'art. 948 c.c. che però è mancata; la demanialità è stata disattesa dalla sentenza non definitiva.

Deve allora conclusivamente affermarsi che gli attori sono proprietari della parte di terreno antistante il loro manufatto che a confine con la strada provinciale e le sue pertinenze, rappresentate dal marciapiede e da un muretto, di recente accatastato. Occorre, allora, emettere sentenza che lo conclami. Le spese seguono a soccombenza.

La decisione è provvisoriamente esecutiva per legge.

P. Q. M.

definitivamente decidendo sulla domanda proposta da Vanda, Aldo e Sandro Pozzi, nonchè Velia Prosperi nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Pescara con atto notificato il 6 aprile 1995, così provvede:

- dichiara che gli attori sono proprietari di un terreno sito in Pianella alla Via Borgo Carmine antistante la loro casa e confinante con la strada provinciale, definito per la più parte da un muro divisorio e di contenimento, identificato con la particella 660 del foglio 221..."

La sentenza, passata in giudicato, è stata notificata presso la Provincia il 27 luglio 2000 che a quel punto non aveva più i termini per riaprire il procedimento. Non appena avutane copia ho chiesto una consulenza legale e ho scritto al sindaco di Pianella, Manuela Pierdomenico, informandola che ai sensi dell'art. 404 del Codice di Procedura Civile, il Comune avrebbe potuto attivare la cosiddetta opposizione di terzo e, dimostrando l'uso pubblico dell'area, riaprire il caso e richiedere l'attribuzione della proprietà.

Il sindaco, invece, così rispondeva: "... Nella fattispecie, il Comune di Pianella non può vantare alcun diritto autonomo e sostanziale che legittimi ad una impugnazione della sentenza di che trattasi, non essendo questo ravvisabile nel generico interesse pubblico a non sottrarre alla collettività un bene demaniale che non risulta peraltro di proprietà dell'Ente comunale, che scrive.

Pertanto, spiace comunicare che ad avviso di questo Ente non risultano sussistenti i presupposti per consentire l'impugnazione della sentenza del Pretore di Pescara attraverso il rimedio del 404 C.p.c."

Dopo le elezioni comunali del 13 maggio 2001, eletto Consigliere, ho presentato insieme agli altri colleghi di minoranza, una mozione che il impegnava il Consiglio Comunale a riaprire la pratica acquisendo nuove testimonianze di cittadini pronti a dichiarare l'uso pubblico del giardino.

La maggioranza ha bocciato la mozione. Il giardino è rimasto di proprietà privata.

Non c'è nulla di personale contro la famiglia Pozzi, questo lo ribadisco con forza. E' il principio che va difeso. In questo modo si è creato un precedente pericoloso e ingiusto. In futuro basterà che alcuni testimoni dicano che un bene demaniale è stato manutentato da un privato che ne rivendichi la proprietà perchè di fatto questo gli venga attribuito.

Per la maggioranza che guida il Comune di Pianella è stata l'ennesima dimostrazione dello scarso interesse che dimostra nella tutela del territorio comunale. Del resto c'erano precedenti ben più pesanti che deponevano in tal senso: la variante ad hoc per l'insediamento della REA Carni in C.da Malpensa contro la volontà dei residenti, l'individuazione del sito per la discarica emergenziale, contro la volontà dei residenti. Ed oggi, ancora, l'insediamento della ditta di produzione di farine animali di Riccardo Pirocco in C.da Colleflorido. Contro la volontà dei residenti...

AGENZIA IMMOBILIARE
Interland
PIANELLA Via Roma, 4 Tel. 085/973332
MOSCUFO Via Roma, 13 Tel. 085/979563
LORETO A. Via V. Veneto, 127 Tel. 085/8290393
E-mail: interland@supereva.it
Sito web: www.interlandimmobiliare.it

CASE SINGOLE, VILLE, APPARTAMENTI VENDESI:
1) CAPPELLE SUL TAVO villa unifamiliare, ottime rifiniture disposta su più livelli. Composizione interna: ampia zona giorno, 3 camere, doppi servizi, ripostigli, cantina e piano mansardato, oltre terreno recintato di mq. 1000. Eu 229.545 (£. 580.000.000) Rif. VI163
2) NOCCIANO porzione di fabbricato indipendente su 2 livelli con sogg., cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli, oltre accessori esterni, corte di proprietà e piccolo terreno agricolo con uliveto distaccato. Eu 41.317 (£. 80.000.000) Rif. FR174
3) MOSCUFO lungo la Statale, grande appartamento indipendente al 1° ed ultimo piano composto da: ingr., tinello, cucinino, ampio sogg., 3 camere, bagno + balconi, terrazzo e sottotetto. Eu 113.621 (£. 220.000.000) Rif. AP222 Possibilità di acquistare locale commerciale al PT.
4) PIANELLA Castellana. Appartamento al 2° piano composto da: ingr./sogg./angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi e balcone, oltre garage pt. Eu 92.962 (£. 180.000.000) Rif. AP236
5) PIANELLA casa singola da ristrutturare su un unico livello di 4 vani, oltre terreno agricolo di circa 1500 mq. Eu 80.051 (£.155.000.000) Rif. FR181
6) PIANELLA Appartam. in bifamiliare al 1°p. composto da: ingr., cucina abitabile, dispensa, soggiorno, 3 camere e doppi servizi. Oltre locale sottotetto e portico al PT. Eu 180.760 (£. 350.000.000) Rif. AP241
7) PIANELLA appartamento di nuova costruzione in bifamiliare con ingresso indip. sito al piano rialzato e composto da:ingresso, cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno e balcone perimetrale con vista panoramica, oltre seminterrato di vani 3 e servizio e corte privata. Eu 149.773 (£. 290.000.000) Rif. AP218
8) PIANELLA centro storico, porzione di fabbricato con ingr. indipendente in buone condizioni di mq. 97 su 3 livelli: ingr./pranzo con camino, cucinino, ripostiglio, 3 camere, bagno ed antibagno. Termoautonomo. Eu 64.557 (£.125.000.000) Rif. FR178
9) PIANELLA centro storico, porzione di fabbricato da ristrutturare di vani 5 su 2 livelli. Eu 28.405 (£.55.000.000) Rif. FR179
10) PIANELLA Casa singola su due livelli con scala esterna e terrazza. Composizione interna: PT cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e magazzino; P1° ingr., cucina, 2 camere e bagno. Oltre garage e terreno circostante di mq. 4000 ca. con 70 piante di ulivo e vigneto. VERO AFFARE!!! Eu 147.190 (£. 285.000.000) Rif. FR184
11) PIANELLA centro storico, piccolo appartamento di mq.50 circa al 2P composto da: soggiorno/pranzo con angolo cottura, camera matrimoniale, piccolo studio, bagno e ripostiglio. Completamente ristrutturato ed arredato. Eu 46.481 (£. 90.000.000) Rif. AP170
TERRENI VENDESI:
12)NOCCIANO terreno edificabile di mq. 1245 (indice 0,8) Eu 43899 (£.85.000.000) Rif. TR201
13) MOSCUFO terreno agricolo di ettari 2 panoramicissimo. Ideale per villa! Eu 87.798 (£. 170.000.000) Rif. TR168
14) MOSCUFO terreno agricolo di ettari 2,01 con fronte strada provinciale ed uliveto. Eu 61.975 (£. 120.000.000) Rif. TR199
15) MOSCUFO terreno agricolo della superficie di 2 ettari circa. Eu 25.823 (£. 50.000.000) Rif. TR198
16) MOSCUFO terreno di mq.3850 con fronte strada, di cui mq.850 edificabili e mq.3000 agricoli Eu 38.734 (£. 75.000.000) Rif. TR176
17) PIANELLA terreno agricolo di ettari 1,7 con buona esposizione, semipianeggiante con uliveto. Eu 67.139 (£. 130.000.000) Rif. TR156
18) PIANELLA Terreno agricolo collinare di mq.8720 circa con uliveto. Eu 24.790 (£. 48.000.000) Rif. TR190
LOC. COMMERCIALI/ARTIGIANALI VENDESI:
19) PIANELLA centro storico, loc. commerciale mq.95 al PT (attualmente adibito a pub) con ampio parcheggio pubblico adiacente. Eu 56.810 (£.110.000.000) Rif. LO115
ATTIVITA'
20) PIANELLA - zona centrale -, attività di abbigliamento comprensiva di arredamento e impianti vari. Eu 30.987 (£. 60.000.000) Rif. AC039

SUPER CRAI
SUPERMERCATO
di G. Di Lorito & Figli
V.le R. Margherita, 83
Tel. 085/972590
PIANELLA

OREFICERIA
OROLOGERIA
RIPARAZIONI
CREAZIONI
Di Mascio Johnny
P.zza Garibaldi,28
Tel. 085/972506
PIANELLA
dal 1981

Le migliori scarpe le trovi da
ORTENZIO
CALZATURE
a CEPAGATTI
Via Roma, 64 - Tel. 085.9749441
chicco
GEOX LA SCARPA CHE RESPIRA
AVI TECH
Naturino
balducci
PLANTAS
SUPERGA established 1911
FLY FLOT
Barbie

Pianella si è dimenticata dei giovani. Eppure esistono!

di Laura Di Fabio

Siamo ormai negli anni 2000 inoltrati e il nostro paese ha conosciuto tanti cambiamenti, tante innovazioni, soprattutto nel suo assetto territoriale, e si è modernizzato nelle sue strutture pubbliche e private. Sono stati ristrutturati gli edifici scolastici, quelli comunali, è stato valorizzato il centro storico ma..., c'è una cosa a cui nessuno ha mai dato rilievo: le esigenze sociali dei giovani!

Al centro del paese si trovano vari punti di ristoro, per lo più frequentati da persone adulte, di mezza età o anziane, non compatibili con i vivaci caratteri degli adolescenti. Gli unici punti di incontro per loro si sono ridotti alla sala giochi, ad una piccola discoteca, a un paio di pub e alle uniche società sportive supportate dalla passione e dalla volontà di poche persone.

Mancano quindi dei centri di ritrovo costruttivi per i ragazzi, attraverso i quali si possano mettere a frutto le proprie capacità, che li tolga da ore sulla strada e che sia uno sfogo dagli impegni della routine quotidiana.

Ma per attuare una vera serie di cambiamenti radicali bisogna conoscere le esigenze e i desideri di tutti i ragazzi e le ragazze residenti nel nostro comune, discuterne in una sorta di assemblea e prendere in esame quelle proposte che in futuro potremo vedere realizzate.

Non è assolutamente detto che pur essendo di dimensioni ridotte, come ogni paese che si rispetti, Pianella non possa essere un luogo dove giovani, adulti e anziani possano vivere con soddisfazione, con pari opportunità.

In qualità di diciassettenne proporrei la realizzazione o l'ampliamento di maggiori centri di incontro come pizzerie-sala giochi, a dimensioni non troppo ristrette, l'introduzione nella biblioteca comunale di sale computer per dare la possibilità a chi non lo possiede di usufruirne, la ristrutturazione del centro sociale giovanile, ecc.

Queste le mie proposte, a voi le altre. Non restiamo in silenzio, diamo valore alle nostre idee, insieme possiamo migliorare le cose.

La Regione s'è scordata Pianella

di Gino Mario Marinelli

Giorni fa, trovandomi a Penne nei pressi dell'accogliente cittadina, avevo fissato un appuntamento ad un amico proprio sotto l'Arco di S. Massimo. Nell'attesa ho notato, a lato dell'ingresso stesso, il pannello caratteristico (Guerriero di Capestrano) del settore turistico della Regione, in cui si indicano in planimetria le chiese e le abbazie d'Abruzzo di rilevante interesse artistico, ovvero che abbiano avuto il riconoscimento di monumenti nazionali. Però sono rimasto sorpreso nel rilevare che mancava l'indicazione di Pianella e la sua chiesa monumento nazionale di S. Maria Maggiore del XXII secolo. Rileggo bene le località comprese: "Penne, Loreto Aprutino, Moscufo, ecc., ecc.... fino a Serramonacesca, ma Pianella proprio non c'è. A chi chiedere, caro Luigi Ferretti, se non abbiamo vicino un nostro rappresentante nel Consiglio Regionale? Perbacco, ci sono comunque le autorità locali che tutelano gli interessi cittadini! Già, ma dopo la nota vicenda della Pretura (ora Sezione staccata del Tribunale) e dopo la volonaria e assurda scelta della competenza territoriale giudiziaria, meglio non rischiare. Sia ben chiaro, nessuna acredine verso la ridente e operosa cittadina vestina, peraltro ammirevole per come riesce a difendere i suoi interessi, che però in questa circostanza obiettivamente non coincidono con i nostri, almeno per i collegamenti.

Mi è tornato di recente casualmente in mano il famoso numero speciale de "Il Pungiglione", che si rivela essere anche uno spaccato della pulsante vita pianellese alla fine degli anni Venti. Ebbene, se si considerano la vitalità, le potenzialità ed il prestigio della nostra cittadina che traspaiono da quelle pagine, il confronto con la realtà attuale è sconfortante. Tra l'altro in quel periodo Pianella espresse e riuscì a far eleggere al Parlamento nazionale un suo concittadino nella persona dell'avvocato Filandro De Collibus. D'accordo, i tempi sono cambiati, ma se ci guardiamo intorno si osserva che mentre noi regrediamo altri conseguono notevoli progressi... e in diverse occasioni a nostre spese.

Sempre a proposito de "Il Pungiglione" è da rilevare inoltre come in quel numero unico venisse raccontato che il locale a fianco alla chiesa madre, definito a suo tempo come "il mausoleo di don Luigi Ricci"..., fu fatto costruire dall'Amministrazione di cui faceva parte Luigino. Dapprima servì come luogo di vendita del pesce. Il posto non poteva essere migliore: a ridosso della chiesa madre mitigava con il suo odore, quello troppo forte dell'incenso; vicino al Municipio, serviva al sindaco e agli assessori, quando non sapevano che pesci pigliare. Scherzi a parte, se ne deduce che quel locale non è stato mai una vecchia sacrestia, come è stato affermato e scritto recentemente da chi ovviamente conosce poco la storia di Pianella; quindi... dare a Cesare quel che è di Cesare...

Il prossimo 7 aprile a Villanova

I nostri in gara con le 500

Il prossimo 7 Aprile avrà luogo la Seconda Festa delle FIAT 500 presso la discoteca il Dollaro di Villanova. La manifestazione è organizzata dal Club 500 di Pescara Colli e vedrà la partecipazione di tutti i soci dell'associazione, contraddistinti e accomunati, ovviamente, dalla passione per la gloriosa automobile della FIAT, e distinti in quattro categorie: 500 normali, 500 elaborate, 500 superelaborate e 500 prototipi.

Fiat 500 in gara a Villanova

La festa prevede anche delle prove di abilità e di regolarità. Le prove di abilità consistono nella guida su percorsi segnalati da birilli: vince chi impiega il minor tempo facendo cadere il minor numero di birilli. La prova di regolarità consiste in un percorso a tempo prestabilito inframmezzato da giochi: vince chi esegue tutto il percorso nel tempo prestabilito e realizza i punti riservati a ciascun gioco.

Le prove saranno effettuate nel piazzale retrostante la discoteca Il Dollaro a partire dalle ore 9.

Fra i partecipanti molti provengono dai Comuni de l'Officina. Ecci i nomi: Vincenzo Controguerra, Lino Di Sabatino, Anna Presutti e Vittoriano Di Sabatino, da Cappelle sul Tavo; Domenico Starinieri e Luciano Basile da Moscufo; Gianni D'Aloisio da Nocciano; Maurizio Di Lorito, Ettore D'Aloisio, Pasquale Di Giacomo, Aldo Paolone e Luciano Valeri da Pianella.

A tutti i lettori dell'Officina l'invito a partecipare alla manifestazione e a tifare per i piloti dei nostri Comuni.

Pianella, la nuova preside: "Cultura, autonomia, rapporto con il territorio per la nostra scuola"

Intervista di Luigi Ferretti

Sirena Rapattoni, di Cepagatti, laureata in lettere classiche, è la nuova preside dell'Istituto comprensivo di Pianella dal 1° settembre 2001. La incontriamo per conoscerla e rivolgerle qualche domanda sul lavoro che sta svolgendo per la nostra scuola.

Sei giunta a Pianella dopo aver lavorato per 5 anni presso l'Istituto comprensivo di S. Valentino...

"Sì, una bella storia professionale - esordisce la preside - che mi ha arricchito molto perchè si è trattato di istituire un istituto comprensivo: eravamo agli albori, senza storia, senza letteratura di riferimento, per cui è stata veramente un'esperienza significativa. Prima ero stata, appena vinto il concorso nel 1993 come dirigente scolastico, in provincia di Modena".

Pianella come ti ha accolta?

L'istituto comprensivo di Pianella mi ha accolta con soddisfazione, ed è stata anche la mia gioia poichè, vivendo in questa zona, sono di Cepagatti, conosco abbastanza le problematiche del territorio, conosco già parecchie persone, mi sono sentita subito a mio agio. Adesso sto ancora cercando di conoscere, di avere ulteriori contatti e con questi dati credo si possa intraprendere un lavoro significativo.

Qualche dato logistico...

L'Istituto Comprensivo si compone della scuola media di Pianella con la succursale di Cerratina, e la scuola media, elementare e materna di Moscufo, per un totale di 600 alunni circa. E' una situazione un po' anomala in quanto è un'istituto comprensivo "a metà", solo sul comune di Moscufo. Qui a Pianella c'è la direzione didattica da cui provengono gli alunni delle prime classi. Ho già instaurato con la direzione un buon rapporto professionale, stiamo cercando di capirci, abbiamo messo su una nostra commissione di docenti che lavorerà sulla continuità ma non soltanto da intendersi per il passaggio fra elementari e medie, bensì come vero e proprio curricolo che segua l'alunno dai 3 ai 14 anni.

Un tempo sono presidente del Consiglio d'Istituto, in questa scuola. Cos'è cambiato rispetto ad allora, circa 10 anni fa?

Niente, è tutto come prima, anche se è proprio di questi giorni una proposta di riforma degli Organi Collegiali che reputo opportuna. Per il resto esiste

La preside Sirena Rapattoni

ancora il Consiglio d'Istituto con l'unica novità di un regolamento contabile attivo dallo scorso 1° gennaio che prevede non più le stesse competenze per la giunta mentre ha istituito il programma annuale anzichè il bilancio di previsione, con il controllo dei revisori dei conti. Questo nell'ottica di una sempre maggiore autonomia. La partecipazione dei genitori è sempre prevista, anzi nel progetto di riforma è accentuata nel Consiglio di Scuola".

Invece sulla riforma del ministro Moratti qual'è in tuo giudizio di merito e, se vuoi, di principio?

La riforma della Moratti mi trova molto perplessa, devo dirlo con sincerità. Io avevo iniziato un percorso condividendo i principi della riforma Berlinguer, che poteva anche non essere il meglio, sicuramente da rivedere, ma aveva il pregio di avviare un cambiamento che andava sicuramente fatto ma coinvolgendo gli operatori della scuola. I 300 saggi avevano lavorato molto sui curricoli per definire il percorso formativo dell'alunno, sia a livello di singola disciplina che a livello interdisciplinare di arricchimento dell'offerta formativa.

Ho qualche perplessità soprattutto in merito all'accorciamento dei tempi di scuola, che invece devono essere dilatati. Non si può tagliare e poi far diventare facoltativo e aggiuntivo il tempo di scuola: significa selezionare alla fonte perchè i ragazzi che hanno difficoltà hanno bisogno di tempi più lunghi. Non approvo senz'altro l'abbassamento dell'età per l'orientamento: a 13 anni, conclusa la scuola media, secondo me non si è pronti per una scelta o verso l'istruzione professionale, o verso l'addestramento al lavoro. La mia idea di persona di scuola è stata sempre quella di far crescere il livello culturale dei nostri alunni il più a lungo possibile. C'è bisogno di una solida cultura di fondo per potersi meglio inserire nel mondo del lavoro.

Fino a qualche anno fa nelle nostre zone la scuola veniva vista da molte famiglie come un obbligo del quale liberarsi, un po' come il servizio militare. Oggi, qui a Pianella, che tipo di cultura hai trovato: la scuola viene vista ancora come un obbligo o come un'opportunità?

Io vedo in gran parte attenzione al percorso formativo da parte dei genitori, anzi a volte si ha l'impressione che vogliano addirittura entrare proprio nel merito di scelte che invece competono alla scuola. I ragazzi di Pianella, come tutti gli altri, hanno solo bisogno di recuperare la motivazione. Mentre in periodi più lontani la nostra generazione si sentiva attratta dallo studio, dal bisogno di conoscere e capire, i ragazzi di oggi hanno anche tante altre opportunità, la televizione, internet, ma la cultura si forma e si acquisisce a scuola. A scuola si forniscono gli strumenti per dare senso anche a tutto ciò che il ragazzo acquisisce fuori della scuola e che, con la professionalità del corpo docente, serve a capire l'orientamento più giusto per ogni singolo alunno.

Nell'ottica dell'autonomia, ritieni opportuno che la scuola coniughi il percorso scolastico alle risorse del territorio affinche sia più facile per il ragazzo trovare uno sbocco professionale nei settori economici più attivi nel luogo dove vive?

Io credo che proprio questa sarà una delle azioni che più mi prenderanno nei prossimi mesi, perchè sicuramente non si può prescindere dal territorio in cui si vive. Mettere in rete, in sinergia, le risorse del territorio penso possa aiutare tantissimo il ragazzo. E per territorio intendo anche enti locali, di agenzie, di qualunque ambito nel quale il ragazzo possa trovare risposte ai suoi bisogni. Proprio in questi giorni mi sto interessando ad un progetto di simulazione di impresa, non perchè la scuola debba diventare impresa, ma per acquisire una metodologia nuova, per l'uso di una didattica attiva, di sistemi reali, per cercare di agevolare l'orientamento dei ragazzi e rendere più interessante quello che fanno.

E' importante crescere tutti insieme nella cultura dell'autonomia e della progettualità, collaborare con gli enti locali e con tutte la agenzie del territorio per stabilire a priori che tipo di scuola vogliamo per il nostro territorio e che tipo di studente sul nostro territorio troverà maggiori opportunità. Del resto questo è previsto anche dal regolamento dell'autonomia là dove si riserva una quota del curricolo nazionale, il 15%, riservato alle istituzioni scolastiche.

Questo programma è condiviso dal gruppo docente dell'istituto comprensivo di Pianella? Qual'è il rapporto con la tua "squadra"?

Si sta instaurando un bel rapporto. Loro, devo dire, in qualche modo mi aspettavano poichè sono stata qui lo scorso giugno per gli esami. Ho trovato persone dispobili ad accogliermi. Ho investito molto sul lavoro di gruppi misti fra docenti di materna, elementare e media. E' ancora presto per dirlo ma la percezione del clima positivo che si è creato mi lascia ben sperare.

Pianella, il coro polifonico va a Budapest

di Luigi Ferretti

Dopo alterne vicende quello che fu il Coro Polifonico S. Maria Maggiore di Pianella è confluito nel coro dell'Associazione Culturale Villa Celiera.

Si è giunti a questo passaggio in seguito ad un periodo di incertezze, sfociato in qualche incomprensione, che ha fatto temere lo scioglimento di quel gruppo corale che nel corso degli anni, esprimendosi ora in questa, ora in quella associazione, aveva comunque continuato a tenere in vita la tradizione del canto polifonico.

Un destino più inglorioso è stato evitato grazie alla disponibilità del maestro Donato Di Domenico il quale, dirigendo già il Coro di Villa Celiera, ha assunto la guida del gruppo corale di Pianella fondendolo con quello del centro vestino e assicuando così una continuità dell'attività ad ambedue le realtà.

Per Pianella può essere un evento triste il non poter più vantare il prestigioso nome di S. Maria Maggiore ma è lo stesso maestro Di Domenico ad assicurare che può trattarsi solo di una crisi passeggera. Infatti, dopo aver assunto la guida del gruppo, già alcuni appassionati di canto si sono resi disponibili a partecipare. Se nuove adesioni dovessero arrivare, sia da Pianella che dai paesi vicini, ed il gruppo dovesse tornare ad essere composto da almeno 25/30 elementi validi, il Coro S. Maria Maggiore potrebbe tornare a vivere.

E' con questo auspicio che tutti i coristi hanno già ripreso le prove che si tengono tutti i martedì alle ore 21 presso la sala parrocchiale della Chiesa di S. Domenico.

I prossimi impegni del Coro di Villa Celiera/Pianella prevedono due concerti il prossimo 27 aprile presso il campeggio Le Scalate di Villa Celiera, in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna, e il 28 aprile presso il Teatro Comunale di Loreto in occasione della manifestazione "Atmosfere di Primavera".

Il fiore all'occhiello della stagione 2002 sarà costituito dalla trasferta internazionale presso Budapest in occasione del Festival Internazionale del Folklore dal 12 al 19 giugno.

Il repertorio che il Coro sta preparando per questi appuntamenti prevede una parte di canti folkloristici della tradizione abruzzese, una parte di canti della montagna, una parte di canti polifonici classici (Nabucco, Inno di Mameli, Vergine degli Angeli...) e una parte composta da un canzoniere di brani fra i più famosi delle regioni italiane.

Il maestro Donato Di Domenico coglie l'occasione con questo articolo per ringraziare tutti i coristi di Pianella per l'impegno che stanno profondendo per la preparazione degli spettacoli e rinnova l'invito a chiunque volesse partecipare a recarsi già dal prossimo martedì alle prove congiuntamente agli auguri di Buona Pasqua.

Emmegi Market
MG
Via Verrotti, 4
Tel. 085/971878
Pianella

AUTOCARROZZERIA
DI GIORGIO & FIDANZA
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
Cicli di verniciatura SIKKENS
B.go Carmine - Tel. 085/972508
PIANELLA

MACELLERIA
CERASA SILVIO
V.le R. Margherita, 50
Tel. 085/972553
PIANELLA

PIZZERIA TRATTORIA
L'ARROSTICINO
PIZZE DA ASPORTO
Ogni Giovedì sera su prenotazione
ZUPPA DI PESCE
Si gradisce la prenotazione ☎339.7863585
Chiuso Mercoledì
A tutti i lettori Buona Pasqua
Via Quattroventi, 28 - Rapattoni CEPAGATTI

I 30 anni dell'Ariete 72 fra passione e volontà

di Brunella Fratini

L' "Ariete72 " come dice il nome, è una società nata nel 1972 che da trent'anni sopravvive grazie al lavoro e alla volontà di alcuni cittadini. Noi dell'Officina abbiamo intervistato il sig. Pierfelice Primo, attuale presidente della società.

Come è nata questa società che esiste dal 1972?

L'Ariete72 è nata grazie alla passione per lo sport di alcuni cittadini che come me oggi credono nell'importanza di questo sport per la vita sociale di un piccolo comune. Al di là dei risultati agonistici noi ci impegnamo a fondo per tenere in vita questa piccola società che va avanti a stento grazie agli aiuti economici della gente. Purtroppo non abbiamo uno sponsor e le spese di gestione di una squadra e di un campionato sono molte, perciò è veramente difficile dare il meglio senza soldi. In parte il Comune ci ha aiutato dandoci un piccolo contributo, ma non basta.

Ma chi sono i "padri" dell' Ariete72?

Mah, sono tanti , sicuramente vale la pena ricordare gli ex presidenti che come me hanno dato tutto per questa squadra, come ad esempio Iacovozzi Giuseppe, Palozzo Dante, Palozzo Antonio, Chiavaroli Francesco, Buccella Zopito, Farinaccia Germano, Farinaccia Rinaldo, Guido Di Giovanni, ma anche il nostro capitano Ricci Piero è un veterano, infatti gioca nella nostra squadra da vent'anni, e questa è una cosa abbastanza rara "

Perchè?

Perchè purtroppo, non avendo un vivaio di atleti nella nostra società siamo stati costretti in passato a prendere giocatori che provenivano da altre società, ma da quest'anno abbiamo puntato molto sul settore giovanile dal quale crediamo usciranno ottimi giocatori. Per adesso abbiamo sempre militato tra la seconda e la terza categoria , sono sicuro che quando i giovani saranno cresciuti arriveranno risultati migliori.

Quali progetti per il futuro?

Fare sempre del nostro meglio, andare sempre avanti, contiamo molto sui giovani perchè vogliamo che diventino ottimi atleti. Quest'anno infatti il settore giovanile non partecipa a nessun campionato perchè c'è bisogno di lavorare ancora molto con i nostri ragazzi, si pensa già al futuro. Poi, per quanto riguarda la Prima squadra ci auguriamo di finire al meglio il campionato in corso.

L'Ariete72 - Società:
Presidente Pierfelice Primo; dirigenti Molinetti Franco, Pacione Ugo, Finocchio Giuseppe, Mirabilio Giuseppe, Crisante Antonio, Mirabilio Davide, De Micheli Vincenzo, Iacovozzi Gabriele;

L'Ariete 72 - Squadra:
Ricci Piero, Farinaccia Germano, Mirabilio Matteo, Palozzo Simone, Vallorea Massimo, Capitanio Fiorenzo, Troiano Paolo, Di Zio Walter, D'Arcangelo Claudio, Sebastiani Mirko, Zecchini Vittorio, Pasquini Luciano, Finocchio Leonardo, Faraone Luciano, Di Nardo Domenico, Di Stilio Davide, Isgrò Alessio, Canzano Pierpaolo, Petrocco Carlo, Polidoro Valeriano, Chiavaroli Antonello, Palozzo Flavio, Zaramelli Andrea;
Allenatore: Cappucci Onofrio.

Provaci ancora, Silvestro! Il Vis Pianella imbattuto

di Luigi Ferretti

Il Vis Pianella festeggia il 12° anno di attività con uno sfolgorante primo posto in classifica nel campionato di seconda categoria, girone C. Sembra solo ieri, quando un gruppo di amici decise di fondare una nuova società sportiva in un paese di antica e consolidata tradizione calcistica, e invece di anni ne sono passati tanti. E in questi anni la squadra del Vis Pianella, quasi mai innalzata agli onori della cronaca, senza mai essere esposta ai riflettori della ribalta che si accendono sulle imprese di successo, di successi ne ha collezionati, divertendo e appassionando i pianellesi che l'hanno seguita.

La società è composta in gran parte dagli stessi dirigenti della prima ora, che è giusto ricordare: presidente Silvestro Ferrone. Componenti del Consiglio Direttivo: Faieta Adriano e Luciani Dino, vice presidenti, Di Berardino Dino, cassiere, Ferrara Pasquale, Pace Dino, Dell'Osa Tiziano, Del Grammastro Sergio, consiglieri. Allenatore: Arditi Attilio di Pescara. Direttore Sportivo: Di Brigida Ennio.

Questa la rosa dei calciatori: Ferrone Davide, Imbastaro Andrea, Ferrara Andrea, Ferrara Nicola, D'Amico Marco, Di Tonto Alessandro, Del Grammastro Fabrizio, Brancato Giovanni di Pianella; Maione Luigi, Ippoliti Luigi, Di Francesco Moreno, Mirabile Lorenzo, Rinaldi Franco, Colaiocco Fernando, Iannetti Luciano, Colarossi Roberto, Colarossi Roberto, Colarossi Renzo, Scurti Lorenzo e Ranalli Piertommaso di Pescara.

Nel Campionato di 2 categoria nel quale milita, il Vis Pianella è attualmente imbattuto e, insieme al San Vito 83, è l'unica squadra in Abruzzo a non aver subito sconfitte, non solo, ma a poter vantare nove punti di vantaggio sulla diretta inseguitrice, il Nocciano.

Dunque una squadra forte con una difesa fortissima che ha portato il Vis Pianella a subire solo 11 gol e a segnarne ben 41. La granitica difesa è composta da Lorenzo Scurti, Andrea Imbastaro (portiere), Andrea Ferrara, Giovanni Brancato, Piertommaso Ranalli. Il capocannoniere è Fabrizio Del Grammastro con 12 gol.

Pur nella soddisfazione per la posizione raggiunta il presidente Silvestro Ferrone sente il bisogno di lasciarsi andare ad una confessione un po' amara: "In paese la nostra società viene quasi ignorata, viviamo come nell'ombra. Eppure con i nostri risultati sicuramente portiamo con prestigio il nome di Pianella dappertutto. Vorremmo che la gente ci fosse un po' più vicina anche perchè non ci poniamo in rapporto polemico o competitivo con le altre società pianellesi. Per il resto va tutto bene: dal punto di vista economico riusciamo a portare avanti l'attività sportiva, piuttosto onerosa, in modo ottimale avvalendoci dei contributi offerti dagli sponsor e da amici che sono vicini alla Società. Il gruppo dirigente è compatto, unito ormai da molti anni, senza che mai uno screzio ne abbia condizionanto il clima di amicizia".

"Detto questo - conclude il presidente - crediamo che l'obiettivo della vittoria del campionato sia possibile ma per scaramanzia preferisco non mettere il carro davanti ai buoi".

Cepagatti, il baby-sindaco s'ispira a Pecoraro Scanio

di Peppe De Micheli

Cepagatti rielegge anche quest'anno il suo "secondo" sindaco, riproposta con successo e consensi l'elezione del baby sindaco, l'iniziativa promossa dal sindaco e dal preside della scuola media, una sorta di banco di prova per aspiranti amministratori. Quasi per gioco questi ragazzi iniziano a conoscere ad interessarsi, a dire la propria sui problemi e le possibili soluzioni che possono caratterizzare il quotidiano vivere in un paese come Cepagatti. Il neoeletto baby sindaco è Alessandro Di Sano, classe 3^C e non è cepagattese ma della vicina Villa Badessa,frazione di Rosciano.

Alessandro Di Sano

Tutta la sua soddisfazione di primo cittadino dei ragazzi traspare dall'occhio azzurro spiritato, così che di buon grado ci racconta questo emozionante momento:

Allora Alessandro come è arrivata questa bella fascia tricolore?

Dopo lunghe trattative si è prima riusciti a far costituire e concorrere, insieme a quella espressa dalla sede di Villanova, due liste, una "I ragazzi del futuro" con me capolista scelto e l'altra guidata dal mio amico e compagno di classe Alberto Creati...

Una lotta interna nella tua classe allora?

L'elezione è stata tirata, si è arrivati al ballottaggio dopo che nella prima votazione io e Alberto abbiamo ottenuto lo stesso numero di voti...

Poi la vittoria con quanti voti?

136 a 127, una vittoria decisa all'ultimo voto.

La tua campagna elettorale avrà convinto qualcuno all'ultimo momento...

Io non è che avessi particolare voglia di candidarmi, è stata una deciosione presa da tutti i ragazzi che hanno con le loro indicazioni formato liste e capolista

Una volta prescelto mi sono impegnato con i miei compagni di lista a proporre un programma ai ragazzi-elettori a loro gradito che ci avrebbe garantito più voti possibili.

Oltre che felice, non sei un pò preoccupato per l'incarico?

Si un pò ma credo per il momento di essere più determinato a comportarmi bene poi mi dà molta fiducia l'unità e l'affiatamento con i consiglieri sul piano delle proposte

Parliamo allora di questo programma...

Il nostro motto elettorale è stato "Imparare dal passato, vivere il presente per migliorare il futuro", nel nostro mandato ci attiveremo soprattutto per la modernizzazione della scuola, la solidarietà verso i bambini più bisognosi una sensibilizzazione forte per la salvaguardia ambientale con l'istituzione di domeniche ecologiche e la richiesta di isole pedonali e blocco del traffico nel centro di Cepagatti, iniziative in piazza che rivitalizzino il paese, la costituzione di un centro culturale con biblioteca, sala video e sala informatica e maggiori strutture sportive."

Il tuo "collega" sindaco più grande come ti ha accolto?

Molto bene, consegnandomi la fascia mi ha fatto i complimenti e mi ha assicurato pieno ascolto e considerazione per tutto ciò che avremmo da proporgli."

Tu abiti a Villa Badessa, anche qui avanzeresti proposte al tuo concittadino sindaco?

Ne farei parecchie visto che il paese così com'è non mi piace affatto, soprattutto noi ragazzi non abbiamo spazi per giocare e il problema si tramanda da generazioni, poi vista la vicinanza, le relazioni sociali e commerciali questa frazione dovrebbe essere annessa a Cepagatti e non appartenere a Rosciano...

Segui le vicende politiche nazionali? Eventualmente su che cosa vorresti dire la tua?

Mi interesso abbastanza, più che altro cerco di capirci qualcosa quando si parla di politica, l'argomento che sto seguendo di più è la riforma della scuola, secondo me la scuola dovrebbe molto di più formare e collegare lo studente al lavoro quindi essere meno teorica, i licei ad esempio ti preparano su diverse materie che poi servono poco quando per un occupazione ti chiedono quello che conosci o sai fare."

Esiste un personaggio politico che sta simpatico o pensi che sia bravo?

A me sta simpatico e lo ritengo un bravo politico Alfonso Pecorario Scanio dei Verdi..."

E uno che in storia ha suscitato la tua ammirazione?

Su tutti preferisco Giolitti."

Visto che abbiamo nominato una materia parliamo un pò del tuo rapporto con i professori: ti aiuterà con loro la tua carica?

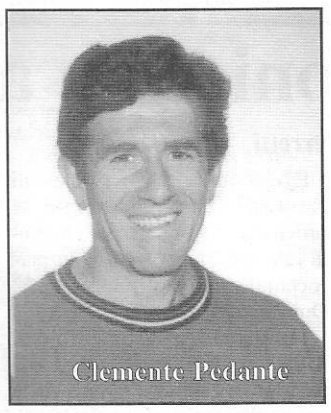
Spero solo non mi danneggi visto che loro spesso hanno da ridire, se avessero un occhio più benevolo....

Ho avuto la possibilità di farmi confessare alcuni commenti di qualche compagna e compagno di scuola o giochi presenti in una festa con Alessandro: "Alessandro è un bravo ragazzo, solo è un pò troppo nervoso e si emoziona facilmente"- mi dice una ragazzina- "Secondo me è troppo irrequieto, dovrebbe stare più calmo" - aggiunge un altro amico di Ale". "Lui è un ragazzo molto sensibile"- così sembra difenderlo un'altra amichetta-.

Comunque mi accorgo che è da tanti ben voluto, se continua a mettere tutti d'accordo questo piccolo sindaco potrebbe fare, se lo decidesse, molta strada in politica.

Pianella. E' tutta in salita la strada per Bici e Vita, eppure i risultati...

Pierluigi Coletta


Clemente Pedante

Il Gruppo Sportivo "Bici e Vita" di Pianella è giunto al suo quarto anno di attività. A guidarlo è sempre il presidente Vincenzo Fortuna, che come nella più classica tradizione ciclistica, trascina pressochè da solo il gruppo.

Un gruppo che attualmente è composto da Daniele Rossetto, Giuseppe Montebello, Francesco Scurti, Clemente Pedante, Antonio Coletta, Marco Dell'Orso, e che con ogni probabilità vedrà il ritorno di Paolo Di Leonardo, dopo una stagione passata tra i dilettanti con buoni risultati, che tuttavia per impegni scolastici non può ripetere anche quest'anno.

Poichè l'Officina è stata ferma per circa un anno riteniamo opportuno riportare i passaggi più importanti del 2001 che hanno riguardato una vittoria di Giuseppe Montebello che ha vinto una gara del campionato regionale di categoria, una di quello provinciale, parecchie vittorie in altre gare di categoria ed una assoluta a Raiano.

Buone prestazioni anche di Daniele Rossetto che ha conquistato parecchie vittorie di categorie e ha sfiorato la vittoria assoluta a Popoli, in occasione del Gran Premio della Festa del Lavoro, quando dopo aver dominato per tutta la corsa è stato battuto in volata. Il secondo posto gli ha tuttavia fruttato il titolo di campione provinciale della sua categoria.

Il Gruppo "Bici e Vita" si prepara ad affrontare la prossima stagione agonistica con spirito più che mai combattivo e l'obiettivo di arrivare in alto. Si è rafforzato con l'arrivo di Pedante, proveniente dalla mountain-bike, e Coletta, dotato di un guizzo veloce che potrebbe permettergli di agguantare qualche buon risultato, soprattutto grazie al gioco di squadra che sanno costruirgli attorno Montebello e compagni.

Il programma del gruppo è quello di partecipare a tutte le competizioni che si svolgeranno in Abruzzo e, se le condizioni lo permetteranno, di tentare anche qualche impegno a livello nazionale.

Le prime gare si svolgeranno già nei primi giorni di aprile. Il presidente Fortuna pur rendendosi conto della difficoltà che comporta l'organizzazione di un gruppo ciclistico non dispera di vedere qualche compaesano farsi avanti per dargli una mano.

Nel frattempo coglie l'occasione per ringraziare tutti gli sponsor che sostengono le attività del gruppo.

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Immobiliare TUCCI s.a.s.

Via Piave, 27 - CEPAGATTI - Tel./Segr. Tel. 085/974892

VENDITA CASE SINGOLE E SCHIERE

CATIGNANO: Villa singola disposta su due livelli con ampio ed attrezzato giardino (rif. 1/A)
CATIGNANO: Casa singola disposta su tre livelli, con ampio giardino (rif. 1/B)
CATIGNANO: Casolare da ristrutturare di mq 300 disposto su due piani oltre a locali accessori e terreno circostante (rif. 3)
CEPAGATTI: Porzione di fabbricato costituito da appartamento di tre vani ed accessori, locale garage, n° 2 box e piccola corte esclusiva (rif. 4/C)
CEPAGATTI: Casa singola composta da cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni (rif. 4/B)
CEPAGATTI: Porzione di fabbricato disposto su due livelli ricomprendente appartamento di tre vani ed accessori, garage e cantine (rif. 11)
CIVITAQUANA: Casa singola disposta su tre livelli con corte annessa di complessivi mq 2.000 (rif. 22/B)
PIANELLA: Fabbricato realizzato allo stato rustico, disposto su due livelli con terreno da mq 2.000 a mq 20.000 (rif. 28)

VENDITA APPARTAMENTI

CEPAGATTI: Zona Centro, appartamenti in fase di realizzazione di varie metrature, ottime rifiniture.
CEPAGATTI: Appartamento al piano terra composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, studio e ripostiglio, oltre a corte esclusiva annessa (rif. 3/C)
CEPAGATTI: Centro. Appartamento da ristrutturare composto da tre vani ed accessori, con terreno edficabile di mq 800. (rif. 4/D)
PIANELLA: Loc. Cerratina. Appartamento composto da: soggiorno con camino, cucina, 2 camere e 2 bagni. (rif. 27/B)
PIANELLA: Loc. Cerratina, appartamento di recente costruzione, posto al piano secondo, composto da: soggiorno con camino, angolo cottura, 2 camere, bagno, con annesso sottotetto. (rif. 27/C)

AFFITTI

CEPAGATTI: locale commerciale di mq 27 (rif. 36)
CEPAGATTI: locale commerciale di mq 25. (rif. 37)
CEPAGATTI: locale commerciale di mq 160 (rif. 38)

Disponiamo di altri immobili in vendita e in locazione. Potete scriverci al nostro indirizzo e-mail: immobiliaretucci@tin.it

GIBA
ELETTRODOMESTICI
HI-FI TV CELLULARI
RICEVITORI SATELLITARI
Via Lago Maggiore, 8
Tel. 085/9749743
CEPAGATTI

SAI
SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE
Consulente e Assicuratore
GIORGIO MARCOTULLIO
Agenzia generale di Chieti
Subagenzia di Cepagatti
Via D. Alighieri, 64 - Tel. 085.974757 - 333.3816319

ARTĒS

Arredamento e Tessuti

TESSUTI CLASSICI E MODERNI
IMBOTTITI REALIZZATI SU MISURA PER OGNI ESIGENZA
REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA TENDAGGI
COMPLEMENTI D'ARREDO
ARREDAMENTO PER HOTEL E RISTORANTI
PROGETTAZIONE D'INTERNI
BOMBONIERE E LISTE NOZZE

I Tessuti:

Rubelli
Lisio
Boccali
Sacho
Bises

ARTĒS - Arredamenti e Tessuti - Arch. Anna Maria Rossini
P.zza Garibaldi, 8 - Tel. e fax 085/973386 - PIANELLA (Pe)
Sito Internet: www.studioartes.it - E-mail: infoartes@libero.it

Vola Nocciano, facci sognare!

di Peppe De Micheli

Tornano a sventolare alti i colori rosso-verde del Nocciano calcio dopo anni di anonimato calcistico. Una forte e giovane squadra sta ben figurando nel suo girone di seconda categoria, saldamente piazzata al secondo posto quindi in lizza per gli spareggi che alla fine dei campionati decideranno chi, appunto tra le seconde di ogni girone, approderà in prima categoria. A ricreare un ambiente compatto e competitivo ci ha pensato l'allenatore, il decano Mario Di Gregorio, da tanti anni sulla panchina della squadra del suo paese. "Stiamo sicuramente superando le previsioni iniziali - dice Di Gregorio - la squadra è stata concepita per un tranquillo campionato, sopratutto per non privare Nocciano e i tifosi del calcio locale.

Viste le presenze domenicali al seguito sembra essere tornato un buon entusiasmo nel vostro ambiente calcistico...

"Sì, il pubblico ci segue con affetto e calore, la squadra poi è formata da molti elementi locali, per lo più giovani affiancati da qualche elemento di esperienza. Direi che determinante è stato poi il ritorno alla presidenza di Vincenzo Mucci uno che come in passato costituisce un punto di riferimento su cui contare.

Tu che hai vissuto qui tante stagioni calcistiche, come collocheresti questa squadra in una virtuale classifica di quelle allenate?

Sicuramente in buona posizione vista la compattezza e la qualità del gioco espressa...

A proposito, parlando di calcio è d'uopo un riferimento al modulo adottato dalla squadra: tu quale fai applicare?

"Prediligo il gioco offensivo, gioco con un 3-4-1-2 (tre difensori, quattro centrocampisti, una mezzapunta e due punte). Il Nocciano risulta essere una delle compagini più prolifiche e molti giocatori vanno a segno.

E' meglio essere un sergente di ferro o uno di loro con i ragazzi? Tu che allenatore sei?

Non credo che un allenatore debba seguire sempre gli stessi atteggiamenti e metodi nel gestire lo spogliatoio, con i giocatori di solito cerco di essere come un buon fratello maggiore o l'amico di tutti i giorni ma in certi momenti occorre mostrare serietà e imporsi con fermezza per serrare la squadra...

Quello che sto vedendo stasera in allenamento...

"Sì, perche' siamo reduci da prestazioni meno brillanti e penso sia necessaria una strigliata psicologica ed atletica!

Anche perchè a questo punto puntate alla promozione via spareggi...

"Certamente, la lotta non sarà agevole, abbiamo innanzitutto l'obiettivo di centrare il secondo posto utile per gli spareggi con le seconde degli altri gironi e lì tentare il tutto per tutto.

Per questo sprint finale confidiamo nella determinazione e nel valore degli effettivi a disposizione e nel recupero di una pedina importante come Carlo Di Giovanni che spero dia un significativo apporto.

Quale tra i suoi ragazzi la colpisce particolarmente per una qualità ricorrente?

"Premesso che la mia stima va incondizionatamente a tutti e non faccio graduatorie di merito o preferenze, vorrei comunque rimarcare anche come esempio da imitare per dedizione alla società un nostro ragazzo, Lorenzo Mucci, ammirevole per la puntualità agli allenamenti, per la sua disponibilità ed impegno.

Con il passare degli anni anche il calcio registra diversi mutamenti od adattamenti a nuove ere. Descrivici sommariamente un tuo quadro del calcio dilettantistico...

Rispetto a dieci anni fa poche differenze sembrano caratterizzare il "nostro" calcio locale, la concorrenza del calcio che conta ha sempre avuto il suo peso a nostro sfavore, andrebbe magari sottolineata l'eccessiva presenza di partite in tv che rischia di provocare ripercussioni negative anche per noi, si gioca più velocemente e c'è più attenzione al discorso tattico e miglior conoscenza e pratica atletica ma minor spirito di sacrificio ed umiltà nei ragazzi.

Come vedi questa diminuzione di praticanti del pallone?

"Non eccessivamente preoccupante perchè non tanto rilevante poi mi sembra un contributo fisiologico da pagare alla diffusione teorica e pratica di altre discipline sportive che direi giustamente meritavano più spazio, il calcio resta sempre lì a coinvolgere la maggioranza della popolazione.

Ritorniamo al Nocciano: esistono programmi a lungo periodo che organizzino ed orientino meglio la società?

"La società si sta ben riorganizzando, è ben sorretta da locali sostenitori economici tra cui citerei per impegno la ditta EdilFira, ha elementi di sicuro affidamento ai suoi vertici, ha in mente di riallestire un settore giovanile."

Non ci resta, allora, che salutare il buon Di Gregorio ed augurare la promozione ai rosso-verdi noccianesi!

La squadra di calcio del Nocciano

Cepagatti. L'ultimo ramaio

di Luigi Ferretti

Un tempo Spoltore era piena di ramai. Una via del paese è intiloata proprio ai "Calderai" La lavorazione dell'antico metallo, conosciuto da prima di Cristo, occupava numerose famiglie. Fra queste anche la famiglia di Camillo D'Annibale il cui genitore, quando la piazza di Spoltore si fece troppo stretta, decise si spostarsi nella vicina Cepagatti dove nessuno svolgeva quella attività.

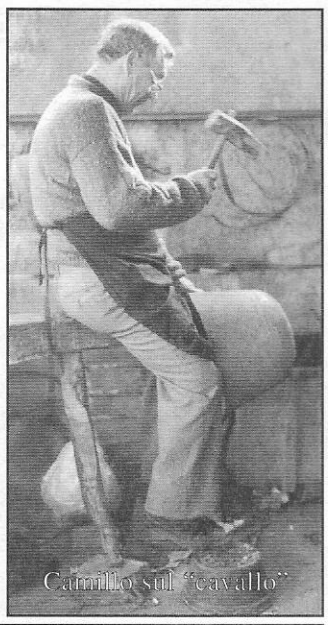
Qui attrezzò la sua bottega e per molti anni, anche grazie all'aiuto dei figli e di Camillo in particolare, la sua famiglia prosperò.

E' passato davvero tanto tempo da allora ed oggi Camillo D'Annibale, 70 anni, uno storico negozio in Via Roma a Cepagatti, è rimasto l'ultimo ramaio di tutto il circondario e condivide con un collega di Guardiagrele la responsabilità di tenere in vita uno dei mestieri più antichi del mondo.

Camillo D'Annibale, dunque, eredita "l'arte de tate" cominciando già da quando aveva 10 anni a trafficare la bottega del padre.

"Già in tempo di guerra - racconta il ramaio - si cominciò a lavorare, certo come si poteva, in maniera un po' frammentaria, ma appena finito il conflitto iniziammo l'attività vera e propria con una bottega in Via Duca degli Abruzzi. Eravamo tre fratelli, oltre a mio padre, poi uno è emigrato all'estero, uno è entrato in Finanza e sono rimasto solo io a fare il mestiere"

"In quegli anni - ricorda Camillo - il procedimento lavorativo avveniva acquistando il rame forgiato, grezzo, dalle fonderie che stavano a Pettorano sul Gizio e a Comunanza in provincia di Ascoli Piceno. La materia prima veniva forgiata dal maglio in contenitori cilindrici grezzi di varia grandezza che poi con la successiva lavorazione diventavano conche, caldaie di vario formato, buone per il caminetto, quelle più piccole di 24 cm di diametro, che per usi più ingombranti, come la bollitura delle bottiglie di pomodoro, la cottura del mosto, per il travaso del vino nel rispetto della tradizione che ne prevede il passaggio nel rame per eliminare lo zolfo".



Camillo sul "cavallo"

"Molto particolare - spiega l'artigiano cepagattese - il processo di modellazione delle conche: dal cilindro iniziale si comincia a curvare e modellare picchiando con una serie di martelli, circa 25 in tutto fra tipi in legno e in ferro, per creare la strozzatura centrale. A quel punto la conca viene rimessa a cuocere sulla forgia per circa 10 minuti. Si aspetta che si raffreddi e poi si procede con una seconda martellatura di modellazione che crea una polvere caratteristica e molto tossica. Dopo quattro passaggi di modellatura, cottura e raffreddamento la conca è quasi finita. Vi si appongono i manici chiodandoli sui lati ed è pronta per l'uso e dunque per la vendita".

"La battitura del rame - approfondisce D'Annibale - avviene poggiando i cilindri grezzi su un "cavallo", una panca, una incudine o pali di ferro di diverso formato a seconda del contenitore che si vuole produrre".

"Dal punto di vista economico - prosegue il nostro ramaio - fino alla metà degli anni '80 l'attività è stata abbastanza remunerativa, e per questo sono abbastanza soddisfatto della posizione raggiunta. Successivamente, con l'arrivo della plastica, dell'acciaio e delle resine, è stato proprio il mercato a non richiedere più i recipienti in rame e quindi abbiamo ripiegato sull'oggettistica e gli articoli da regalo.

Nei fatti l'avvento della plastica e dell'acciaio ha decretato la fine dell'attività di ramaio come possibile e dignitosa fonte di reddito. O meglio, per quanto mi riguarda l'attività non è finita ma si è trasformata nel senso che i recipienti che oggi confeziono non sono più per un uso di massa ma rientrano nell'oggettistica di qualità e, senza false modestie, nella produzione artistica.

"Partecipo ogni anno - dice Camillo - alla Fiera del Rame di Cortona, in provincia di Arezzo, e puntualmente la mia produzione trova sempre una buona accoglienza. Al punto che mi sono fatto un certo nome ed ormai mi invitano anche da numerosi altri paesi della Toscana".

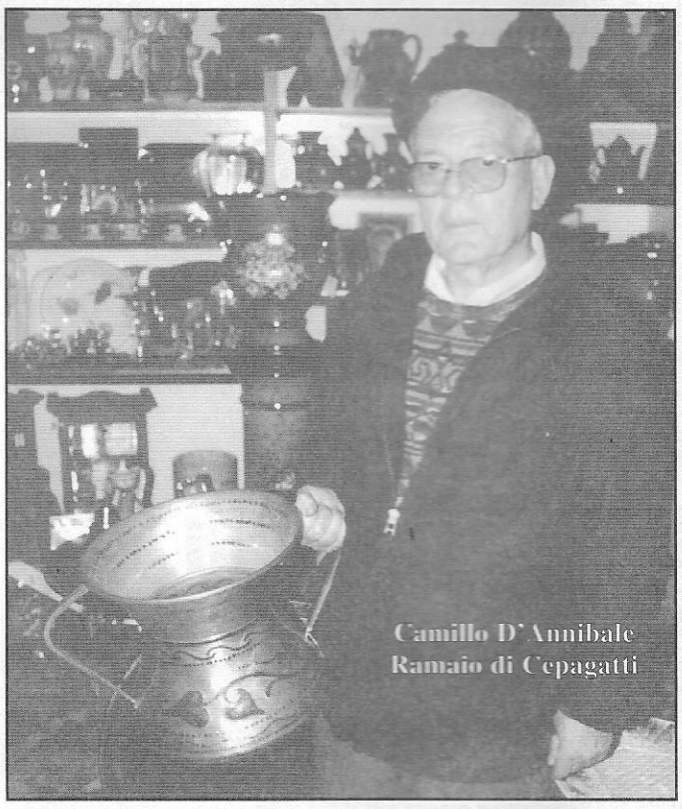
"Anche la meccanizzazione - continua l'artigiano - ha costituito per i ramai un'altra causa della loro lenta estinzione. Esistono oggi i tornii che lavorano direttamente le lastre di rame: il prodotto si vede che è di serie, ed anche lo spessore del metallo non è ripartito con la stessa funzionalità del prodotto fatto a mano, però non tutti stanno a considerare questi particolari e quindi...

Poi c'è l'importazione del rame dalla Turchia e dal Marocco che ha inflitto un altro colpo al nostro mestiere".

Quindi per il tuo mestiere non c'è futuro... - gli chiedo.

"Credo proprio di no - risponde rammaricato D'Annibale - anche se ho un figlio che come me è appassionato di questo mestiere, ha anche prodotto delle belle cose ma per la quantità di lavoro manuale richiesto il mercato non è all'altezza di corrispondere un prezzo adeguato.

Il nostro mestiere potrebbe salvarsi se le Istituzioni ai vari livelli proteggessero la cultura del rame promuovendo la conoscenza del mestiere di ramaio. Sono convinto che se la gente sapesse come si arriva a produrre un recipiente probabilmente lo apprezzerebbe ed anche il mercato potrebbe favorevolmente avvantaggiarsene. Chi ne conosce le qualità, del resto, come ad esempio certi rinomati ristoranti, usa pentole di rame. Oggi solo la conoscenza e la comunicazione potrebbero salvare il nostro mestiere. In Toscana, in Umbria, questa cultura esiste, ed esistono ancora anche i ramai".



Camillo D'Annibale
Ramaio di Cepagatti

Cepagatti, con il nuovo mercato arrivano le isole pedonali

(continua dalla prima pagina)

Un ultimo intervento sarà quello di riportare i piccoli produttori agricoli locali, con le verdure, gli ortaggi, in Largo S. Rocco, dietro la Torre Alex.

Con questi interventi razionalizzermo l'aspetto espositivo del mercato. Nello stesso tempo cercheremo di valorizzare anche la zona di Via Duca degli Abruzzi poichè anch'essa diventerà isola pedonale fino all'incrocio dove è situato il distretto sanitario.

"Per quanto riguarda l'industria e l'artigianato - prosegue Verzulli - va detto che con lo sportello unico abbiamo intrapreso numerose iniziative. E' già stata rilasciata la concessione edilizia per la PAGO, fabbrica di succhi di frutta per la quale si prevede l'inizio dei lavori per la prossima estate. Abbiamo ricevuto, forse proprio per la presenza dello sportello unico, tantissime richieste di insediamenti produttivi sul nostro territorio, e continuano ad arrivare al punto che siamo leggermente in ritardo proprio per poter ottemperare a tutte le richieste.

Non va dimenticato il lavoro svolto per la ristrutturazione e l'ampliamento del centro commerciale MALL rilevato dal gruppo Auchan Rinascente che ha consentito di salvaguardare i livelli occupazionali".

"In merito alla critica - puntualizza l'assessore - che ci è piovuta addosso sull'ultimo numero del giornale riguardo al bando sui centri commerciali naturali voglio precisare che abbiamo provveduto alla redazione di un progetto con il quale abbiamo risposto al bando regionale. Siamo oggi in attesa della pubblicazione della relativa graduatoria. Se dovessimo risultare in posizione utile il Comune di Cepagatti avrà dei finanziamenti per intervenire con opere di ristrutturazione nel centro storico del paese.

Leandro Verzulli

"Sul piano generale - afferma ancora Verzulli - abbiamo cercato di dare una svolta per quanto riguarda la vita amministrativa di Cepagatti, partendo dal rapporto con i cittadini: per esempio con l'apertura degli uffici il sabato mattina, la riapertura di una delegazione dell'anagrafe sia a Villanova che a Vallema-re, con la promozione di attività culturali quali l'istitutzione di alcune mediateche, così come con l'incentivazione di centri sociali. A giorni aprirà i battenti il centro sociale per anziani a Villanova in Via Milano in prossimità delle scuole elementari.

Riguardo alle opere pubbliche vorrei sottolineare che, fra le altre cose, abbiamo dotato il campo sportivo di un regolare impianto di illuminazione con relativo rifacimento degli spogliatoi e zona parcheggio, a giorni partiranno i lavori per circa 1 miliardo per la costruzione di nuovi marciapiedi a Rapattoni Superiore e in tutti i centri urbani di Cepagatti, Villanova e Vallemare.

Sempre in questi giorni partiranno lavori di depolverizzazione di strade comunali per circa 400 milioni di lire, mentre è stato già sistemato il cimitero di Cepagatti e in questi giorni si sta lavorando per la sistemazione di quello di Villanova così come abbiamo già pronto il relativo regolamento di polizia mortuaria.

"Grazie alla nostra buona amministrazione - conclude Leandro Verzulli - abbiamo consentito la realizzazione sul nostro territorio di alcune opere come la sistemazione di piazza del Municipio a Cepagatti con un campo polivalente, la nuova sede della Croce Rossa i cui lavori partiranno a breve e la realizzazione di un bellissimo parco pubblico nella frazione di Villanova con annesso percorso salute, il tutto grazie alla collaborazione e l'intervento del Gruppo Auchan Rinascente che sostiene l'intera spesa come segno di partecipazione al miglioramento della qualità della vita della comunità che ha ospitato il loro insediamento".

Luigi Ferretti

C.da Fonteschiavo, 17 - Tel. e fax 085/847121
NOCCIANO
AGRICHIMICA TM
* Tutto per l'agricoltura la casa e il giardino. * Duplicazione chiavi.
* Riparazione e vendita di motoseghe e piccoli utensili per il tempo libero.
* Fiori e piante. * Bomboniere. * Piccoli casalinghi. * Addobbi per matrimoni, feste, ricorrenze. Servizio accurato a domicilio.

Gelato di produzione propria
BAR GELATERIA SNACK
Garden
Via Piave, 32
Tel. 085.9749731
CEPAGATTI

Caffè degli Artisti
di Toro Elio e Bernardo
Caffetteria - Sala The - Angolo Enoteca
A tutta la gentile Clientela auguri di Buona Pasqua
V.le R. Margherita, 48 - Tel. 085/972588
PIANELLA

Ottica D'AlimOnte

Prova reale delle montature

Presso l'Ottica D'AlimOnte
oggi c'è una novità:

LO SPECCHIO MAGICO

Lo specchio che vi aiuta virtualmente a scegliere i vostri occhiali da vista e da sole e le lenti a contatto colorate

Interfaccia con tracciatori

Prova virtuale delle montature

Schema tecnico

Simulazione 3D

Lenti a contatto cosmetiche

Interfaccia con gestionali

Allora perchè Ottica D'AlimOnte?

Anche comparativo

Perchè da noi troverete sempre qualcosa in più...

Ottica D'AlimOnte?

Qualità e professionalità

Garanzia

Pagamento rateizzato a tasso 0% Agos Itafinco

Ottica D'Alimonte - Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)

Tel. 085.974595 - E-mail: cdalimo@tin.it

Passeri a nudo...

di Peppe De Micheli

(continua dalla prima pagina)
dal precedente incontro nel quale elencava i punti chiave del suo mandato, inizierei con le giunte da rendere itineranti e le commissioni consiliari da istituire...

"Quanto alle giunte itineranti esse si sono effettivamente svolte,non mensilmente come stabilito ma ,come piùindicato,periodicamente,cioè ogni qualvolta in questo o in quella frazione o in paese bisognava parlare,informare, coinvolgere i cittadini circa un opera, un'iniziativa importante. Le commissioni purtroppo restano ancora inattuate ma non abbandonate, mancano cittadini che diano disponibilità ed impegno, c'è da superare la loro diffidenza e la poca voglia di proporsi ed esporsi in organismi pubblici.

Parliamo di quello avete realizzato o programmato nel territorio partendo dalle frazioni..

"Mah, direi oggetto di molte nostre attenzioni è Villa Badessa, che è stata ufficialmente riconosciuta come minoranza etnico-linguistica ai sensi dell'art. 64/99 e per la quale è prevista una promozione turistica e un generale e deciso miglioramento nei servizi con il completamento della metanizzazione, con sostanziali modifiche nel centro storico per il quale è previsto una sistemazione e riqualificazione, come l'inserimento in speciale graduatoria provinciale di finanziamento per queste opere può attestare. Inoltre è di imminente insediamento sempre a Villa Badessa, presso i locali dell'ex scuola elementare, la biblioteca scolastica provinciale della quale potranno usufruire i comprensori didattici di Catignano, Rosciano e Cepagatti. Ultima novità curiosa ma comunque significativa per Villa Badessa un gemellaggio con Portocannone, località molisana dalle stesse caratteristiche etnico-religiose.

E la più volte annunciata segnaletica stradale da inserire ma non solo per Villa Badessa?

"Sarà tra breve operativa nell'ottica di un effettiva codificazione comunale delle strade e delle vie con annessa segnaletica ..."

Quindi per Villa Badessa l'amministrazione sembra ora prodigarsi ma in passato possiamo affermare che la stessa si è rivelata latitante?

"Effettivamente la frazione è stata un pò trascurata anche per la sua posizione periferica ma le iniziative che la riguardano potrebbero far dimenticare questo passato ed una nostra più effettiva presenza rassicurare i nostri concittadini badessani."

Villa Oliveti è la frazione più popolata, quali sono gli interventi fatti e previsti?

"Villa Oliveti ha usufruito in questi anni di interventi che hanno migliorato molto la qualità della vita, il paese si è sviluppato, in futuro la perfezionata rete viaria migliorerà ulteriormente con il protocollo d'intesa con la provincia che prevede un ulteriore sistemazione stradale, in particolare la costruzioni di marciapiedi nei punti piu' opportuni. E' stato raggiunto l'accordo con l'Aca per la costruzione della rete fognante in C.da Tratturo dove sarà potenziata la pubblica illuminazione con una spesa di 40.000 stanziati."

Per Villa S.Giovanni cosa bolle in pentola?

Villa S. Giovanni vedrà innanzitutto ridurre la mancanza di spazi ricreativi con la costruzione di campi da calcetto e un rinnovamento del parco, trovarsi un funzionale parcheggio e la consueta considerazione che questa amministrazione e le precedenti le ha puntualmente riservato. Si è stimato che la spesa complessiva ammonti a 450 milioni delle nostre vecchie lire per il parco e 130 milioni per spazi sportivi e parcheggio. Novità prevista anche il potenziamento degli impianti di sollevamento delle acque irrigue non solo a V.S. Giovanni che a Piano Ciero di Rosciano."

Il nostro resoconto dalle frazioni termina con Piano Fara, la più giovane...

"Piano Fara, che lo statuto ora considera ufficialmente come frazione, vedrà completare la sua piazza e in generale assumere sempre più le sembianze di nucleo abitativo."

Gianfranco Passeri

Parliamo ora di Rosciano soprattutto in relazione a due annose lacune che hanno caratterizzato il paese e l'intero territorio comunale, le deficienze industriali e lo scarso attivismo culturale e ricreativo rispetto ai centri vicini, vogliamo tornare sull'argomento?

"Vorrei innanzitutto dire che Rosciano é al centro delle nostre iniziative programmatiche, per quanto riguarda il settore industriale con lo sblocco dell'intera zona industriale che ora raggiunge una vasta area si preannuncia un rapido sviluppo, peraltro iniziato negli ultimi anni grazie alla nascita di alcune fabbriche. Nella zona, avvenuta la lottizzazione, si aspettano imminenti richieste d'insediamento di diverse ditte. Sempre a Rosciano un'inversione di marcia in materia culturale, ma direi una significativa opera dai positivi effetti sociali è rappresentata dall'insediamento della mediateca in un funzionale e necessario centro di aggregazione giovanile. Qui la varietà delle attività e degli interessi da seguire, dall'uso dei supporti informatici ai cineforum avranno il compito di debellare la passività, il disagio e il disimpegno che sembrano caratterizzare i nostri ma come del resto i giovani di un piccolo paese come Rosciano. Il centro, regolato in forma di autogestione, aiuterà i ragazzi a responsabilizzarsi quindi a contribuire ad una loro migliore formazione. Altro caposaldo e punto di riferimento per la promozione culturale e ricreativa sarà rappresentato dalla sistemazione del castello proprio al centro storico del paese. Per i miglioramenti sono stati richiesti alla Regione 190 milioni da attingere da fondi comunitari e sulla loro relativa concessione si è sviluppata un estenuante contenzioso con la stessa Regione che ci ha costretto a chiedere l'intervento del difensore civico che ha di fatto riconosciuto le nostre ragioni e non ha riscontrato i difetti nella richiesta di finanziamento che ci venivano contestati. La vicenda avrà risoluzione nelle aule del Tribunale competente in materia e vedrà eventualmente chi di dovere assumersi le proprie responsabilità. Il castello nei nostri intenti ospiterà manifestazioni, rassegne e sarà gestito dal comune nel modo più indicato possibile. Infine Rosciano vede migliorare il suo livello di proposta educativa con l'inserimento della seconda lingua straniera nella scuola, le strutture con l'edificazione della nuova scuola materna, intensificare i servizi sociali con l'aumento delle ore di assistenza domiciliare ."

Se potesse tornare indietro c'è qualcosa che non rifarebbe compresa la candidatura?

"Non c'è niente che non rifarei - risponde perentoriamente Passeri - essere sindaco si sa è difficile, non tutti possono essere soddisfatti del suo operato, io e i miei collaboratori ci siamo impegnati abbastanza, abbiamo tra l'altro avuto anche problemi nei nostri uffici comunali per diversi periodi per la mancanza del segretario comunale."

Più incomprensioni o collaborazioni con chi promuove attività di interesse sociale come ad esempio la società calcistica o le associazioni culturali?

"Sicuramente noi tendiamo la mano a qualsiasi gruppo società o associazioni operi nel bene della collettività, la società calcistica ad esempio dal Comune ha sempre avuto sostegno. Per quanto riguarda le associazioni culturali, noto con rammarico che alcune di esse fanno "pseudo-cultura" più che cultura, peccando di scarsa collaborazione e moderazione, screditando oltremodo l'amministrazione e sconfinando oltre le proprie denominazioni."

Uno sguardo sul panorama prettamente politico con un sintetico commento sull'opposizione...

Qui il sindaco sembra voler sbilanciarsi in qualche sincero parere, ma poi torna nell'applombe della carica e mi liquida frettolosamente con "...sono tutti amici" ma che mi arriva come un imbarazzato e diplomatico "no-comment".

Quel fantastico gruppo del NO-CE

di Peppe De Micheli

Ormai manca poco all'inizio della nuova stagione ciclistica giovanile abruzzese ed è tempo di presentazioni agli addetti ai lavori e al folto pubblico del pedale. Sabato 9 Marzo con un programma svoltosi tra Cepagatti e Nocciano, è avvenuta la presentazione del gruppo ciclistico giovanile "No-Ce", nato cinque anni fa ad opera di appassionati dei due centri dell'entroterra pescarese e che sta raccogliendo in questi anni parecchie soddisfazioni sportive e consensi unanimi, per l'interesse creato attorno al ciclismo e per aver avviato a questa antica e sentita disciplina molti piccoli atleti,sull'onda del crescente sviluppo dell'intero movimento ciclistico.

Il gruppo"No-Ce" si presenta quest'anno con un nutrito ed agguerrito drappello, 51 giovanissimi e 13 esordienti per cercare di ottenere anche per questa stagione il titolo di migliore squadra regionale nella categoria giovanissimi. Grazie al lavoro dello staff della società , dal contributo incessante dei collaboratori all'impegno di dirigenti ed allenatori la squadra ha ottenuto molti successi regionali e nazionali esibendo peraltro interessanti giovani per palcoscenici più prestigiosi.

Qualche commento sul gruppo ciclistico viene fatto da uno dei suoi fondatori, nonchè ex praticante Colaiocco Maurizio: "Il gruppo No-Ce nacque ad opera di alcuni appassionati e militanti delle due squadre ciclistiche presenti un tempo sia a Nocciano che a Cepagatti per avviare e formare giovani alle competizioni sui pedali,unendo al loro entusiasmo la nostra esperienza per vivere tutt'insieme le emozioni di questo sport."

Poi l'attuale responsabile della "Tralfo-Masciarelli" sorella maggiore della società"No-Ce" spiega alcuni dettagli nella guida alla pratica agonistica: "I ragazzi iniziano la preparazione qualche mese prima con regolari allenamenti di nuoto poi vanno sui pedali un mese prima delle gare, non diamo specifici consigli per l'alimentazione, suggeriamo il rispetto della equilibrata dieta mediterranea. Seguire e gestire la squadra comporta per noi praticamente la rinuncia a qualsiasi altra attività nel tempo libero, tra allenamenti, trasferte e gare molte sono le ore e le energie richieste, ma i risultati, le prestazioni e sopratutto l'entusiasmo di ragazzi e genitori ci ripagano di qualsiasi sacrificio". Presenti per la nuova stagione di questa bella realtà del ciclismo locale molti dirigenti dell'ambiente, appassionati, personalità politiche dei due comuni e a benedire la flotta di ragazzi, tutti sorridenti nella nuova divisa sociale, ci ha pensato Don Massimiliano, parroco di Nocciano che ha celebrato una messa solenne e organizzato un incontro con tutti i partecipanti presso la casa canonica.

Organigramma

Presidente: Giuseppe Fusilli
Vice Presidenti: Gabriele Mammarella, Paolo Scipione.
Direttivo: Canale Luigi, Miani Enzo, Colaiocco Maurizio, Orlando Fabrizio, Decio Sciarra.

Settore Giovanissimi

D.S.: Adriano Spandre, Decio Sciarra, Gabriele Mammarella.

Cat. G1 (7 anni)
Del Biondo Valeria, Palumbaro Simona, Scipione Margherita, Marzoli Cristiano, Santone Massimiliano.

Cat. G2 (8 anni)
D'Alberto Alessia, Mammarella Sara, D'Anniballe Daniele, Fonzi Simone, Palumbaro Marco, Sciarra Andrea, Sciarra Davide.

Cat. G3 (9 anni)
D'Agostini Simona, Polidoro Carol, Cardone Simone, Cavicchia Federico, Cuozzo Carlo, Di Donato Alessio, Di Nicola Lorenzo, Gregoris Gilberto, Marzoli Alberto.

Cat. G4 (10 anni)
Pozzi Alessandra, Sciarra Francesca, Di Girolamo Yuri, Fratini Luca, Loretano Fabio, Miani Federico, Saturno Mattia, Scipione Emanuele, Spandre Luca, Trabucco Alessandro.

Cat. G5 (11 anni)
Berardinelli Loris, Cola Ezio, Colabufalo Simone, D'Agostino Davide, Di Sabatino Mattia, Ferrero Luca, Fonzi Giuseppe, Giampaolo Andrea, Giampaolo Moreno, Perna Mattia, Sciarra Joele-Loris.

Cat. G6 (12 anni)
Pace Giulia, Di Pasquale Matteo, Letta Mirko, Loretano Davide, Mammarella Simone, Marchionne Fabio.

Settore Esordienti

D.S.: Di Nicola Mario

Cat. E1 (13 anni)
Del Ponte Cristian, Fusella Luca, Mascioli Marco, Pagliariccia Matteo, Sablone Andrea, Sciarra Giuseppe.

Cat. E2 (14 anni)
Iodice Valentina, D'Antonio Vincenzo, Di Lizio Fabrizio, Jimenez Eric, Tortomasi Matteo, Trabucco Andrea.

Settore Allievi:

D.S.: Orlando Fabrizio, Colaiocco maurizio.
Mucci Raffaele, Di Giacinto Lorenzo, Dell'Oso Francesco, Fedel Manuel, Dell'Orso Nazareno, Miani Samuele, Di Virgilio Angelo, Traficante Fabio, Del Biondo Daniele, Vitale Marco, Viele Mario, Santuccione Simone, Masciarelli Francesco, Pozzi Massimo, Ricci Daniele, Trabucco Davide, Varalli Luigi, Basilisco Francesco, Berardi Alessio, Colasante Matteo, Del Prete Riccardo, Di Renzo Manuel, Galante Piero, Di Domizio Simone.

Sponsor:
Tralfo, Cicli Masciarelle, Min, Orlando, Orsini Abbigliamento, Interservice, Bar Sborgia, Centrograf, Protek, Intralegno.

Il gruppo ciclistico NO-CE (Nocciano-Cepagatti)

Buccieri e l'Agroalimentare

di Brunella Fratini

Il territorio compreso tra Spoltore e Villanova sta diventando un importante snodo commerciale per la nostra provincia. Infatti la zona industriale, la zona commerciale e quella artigianale di Pescara, si espandono a macchia d'olio e le nuove imprese nascono come funghi su questo territorio. Ne sono un esempio il gran numero di Centri Commerciali al dettaglio e all'ingrosso presenti nel raggio di pochi chilomentri, e non da meno l'enorme "Centro Commerciale Agroalimentare" la cui apertura è imminente. Noi dell'Officina siamo andati a trovare alcuni commercianti di Buccieri per vedere cosa ne pensano loro di questo continuo nascere di centri commerciali nella loro zona e soprattutto cosa prevedono possa accadere con l'apertura dell'Agroalimentare.
Ecco Cosa ci hanno detto:

1) "Quali vantaggi pensate possa portare l'Agroalimentare per il vostro comune, quali ripercussioni sul commercio locale?"

CO.MA. macchine agricole di Buccella Guido:

"L'apertura dell'Agroalimentare non rappresenta un problema per il nostro settore, soprattutto perchè ci occupiamo prevalentemente di macchine agricole usate. Il nostro è un mercato particolare, la nostra clientela ci cerca e ci trova. In generale però credo che l'apertura dell'Agroalimentare porterà dei benefici per tutta questa zona che già negli ultimi anni ha conosciuto un buon sviluppo."

Di Battista Roberto, "La nuova macelleria - Carni nostrane":

"Questa zona sta avendo un vasto sviluppo commerciale e ciò, a mio avviso, è una cosa estremamente positiva, visto che se c'è lavoro si vive meglio. La nostra attività è nuova, siamo qui da pochi mesi, ma ci troviamo bene. Qui passa molta gente ci sono tante attività, uffici , fabbriche, perciò credo che quando aprirà l'Agroalimentare ci sarà ancora più movimento."

Cancelli Emanuela, "IL FORNAIO":

"Questi Centri Commerciali, stanno portando nella zona ricchezza e benessere, ma non solo, stanno favorendo la nascita di un nuovo centro urbano, infatti molte persone si trasferiscono e vengono a vivere qui vicino perchè lavorano nella zona . Questo incrementa le vendite ma anche gli introiti del Comune, basta pensare a tutte le spese come I.C.I., acqua, rifiuti, ecc., che questi centri commerciali pagano al Comune di Cepagatti, sono soldi che vanno al paese."

2) "L'apertura dell'Agroalimentare porterà un aumento del traffico (soprattutto pesante) lungo la statale, pensate che questo possa avere degli effetti negativi per la vivibilità del centro urbano, soprattutto a causa dell'aumento dell'inquinamento atmosferico ed acustico?"

CO.MA. macchine agricole di Buccella Guido:

"Per quanto riguarda l'inquinamento è un problema reale, come anche quello del traffico che in questa zona è diventato caotico. Io penso che dovrebbero fare più strade, ma anche incentivare l'uso di mezzi non a benzina"

Di Battista Roberto, "La nuova macelleria - Carni nostrane":

Il fatto che qui passino molti camion è assolutamente vero, perciò se c'è la probabilità che aumenti il traffico, dovrebbero fare più strade. Poi c'è il problema dell' inquinamento che non è da ignorare, e credo si dovrebbe fare qualcosa per questo."

Cancelli Emanuela, "IL FORNAIO":

"Per quanto riguarda il traffico e l'inquinamento, c'è da dire che esistono. Noi non viviamo qui, ma credo che per chi ci vive sia difficile spostarsi a causa del traffico. Guardare la zona dove hanno costruito l'Agroalimentare, mi fà un certo effetto, poichè io ricordo quando lì c'erano immense distese di campi, terra sulla quale giocavo e sulla quale ho sempre visto lavorare mio nonno , prima con i buoi , poi con il trattore".

UNIPOL
ASSICURAZIONI
Agente Generale: ANTONIO CHIULLI
Via E. Casella - Tel. 085/9749343 - CEPAGATTI

LABORATORIO di OROLOGERIA
di Pietro Di Marco (Cell. 339.145.24.38)
Riparazione e restauro di orologi antichi e moderni
Via S. Angelo, 21 - PIANELLA

Bilancio da 5 milioni di Euro per Moscufo

Approvato lo scorso 28 febbraio con i soli voti della maggioranza il bilancio di previsione del 2002 del Comune di Moscufo.
Il piano finanziario presentato dalla Giunta e ratificata in Consiglio, si attesta sui 5.013.199 Euro pari a circa 9.706.906.830 di vecchie Lire.

Dall'esame della documentazione si evidenzia che non vi saranno revisioni di tariffe. Rimarranno infatti pressoché invariate le aliquote Ici, la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le tariffe scolastiche e dei servizi sociali.

Con il bilancio di fatto, per il settore lavori pubblici, è stato approvato anche il Piano triennale delle opere pubbliche che per l'anno 2002, sinteticamente prevede finalmente il completamento dell'impianto sportivo del centro urbano per un importo di circa 500.000 Euro, la sistemazione delle strade Via pascoli, Via Chieti e via Vertilina per un importo di circa 130.000 Euro e la tanto attesa palestra comunale per circa 413.000 Euro.

La manovra finanziaria che il Comune ha attuato per conseguire l'equilibrio economico – finanziario della parte corrente del bilancio che per quanto riguarda le entrate tributarie sinteticamente si caratterizza principalmente come segue:

a) ICI - Il gettito è previsto in 260.000,00 l'aliquota per il 2002 è stata confermata come per il 2001.
b) Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani: il gettito stimato sulla base della nuova tariffa deliberata a norma del decreto legislativo n° 507/93 e successive modificazioni, è previsto in Euro 141.600,00;
c) Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche: sono state affidate in concessione e nel bilancio è stato inserito il relativo canone annuale. Il gettito stimato è previsto in Euro 11.523,00;
d) per il servizio depurazione è stata prevista un'entrata di Euro 26.000,00 relativo all'anno corrente e di Euro 20.000,00 per gettito arretrato, destinato in parte alla manutenzione dei depuratori;
e) per il canone fognatura è stata prevista un'entrata di Euro 9.300,00;
f) è stata prevista la somma di Euro 72.304,00 per addizionale IRPEF avendo l'ente deliberato in merito con atto di Giunta Comunale n. 1 del 31/1/2001.
g) altre entrate tributarie: il gettito delle altre entrate tributarie è previsto in Euro 27.455,00.

Appare evidente come gli sforzi dell'Amministrazione comunale di Moscufo per far quadrare il bilancio siano notevoli, e che l'opera di razionalizzare le spese per fornire servizi e realizzare opere di interesse pubblico comincia a dare i suoi frutti.

Nocciano. I programmi del Circolo La Casina - La Famiglia

Terminata od interrotta l'esperienza della Pro-loco a Nocciano, tra i vari circoli ricreativi persenti meritevoli di essere segnalati c'è il più antico, per esistenza e tradizioni, il circolo di lettura "La casina-La famiglia". Il nome composito deriva dal fatto che fino al 1999 esistevano due differenti circoli: "La Casina" e il circolo "La famiglia", che in quell'anno decisero di fondersi, dando vita ad un unica associazione, una denominazione che ricordasse e rispettasse le precedenti e adottando come unica sede quella sita in piazza Umberto al centro del paese. L'attuale numero di soci è di 55 e proprio in questi giorni stanno elaborando un programma di manifestazioni fino alla fine dell'anno. Sono previste serate ricreative periodiche,una proposta teatrale per "La settimana noccianese", gite sociali, convegni per discutere su alcune problematiche che interessano i giovani e gli anziani.

Inoltre il circolo promuoverà anche incontri che parlino di economia locale ed in particolare di agricoltura.

l'Officina

Redazione e amministrazione:
Via S, Angelo, 54
Tel. e fax 085/973260
65019 PIANELLA (Pe)
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Iscritto al Registro Nazionale Stampa n° I/54-38 del 19.11.96.
Direttore Editoriale:
Luigi Ferretti
Direttore Responsabile:
Gianfranco Fumarola
Hanno collaborato:
Giuliano Colaiocco
Peppino De Micheli
Brunella Fratini
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano.

Costituito il comitato

Moscufo per L'ULIVO

E' stato costituito lo scorso 4 marzo il Comitato Comunale "Moscufo per L'ULIVO". Nei termini e con le modalità previste dal Coordinamento Nazionale e in raccordo con il Comitato Provinciale per L'ULIVO il nuovo organismo, nato come nucleo promotore al quale ogni cittadino di Moscufo può liberamente aderire, ha il fine di promuovere a livello locale la diffusione dei valori e dei programmi dell'Ulivo. Nello stesso tempo si pone l'obiettivo, pur raccordandosi con le forze politiche, di raccogliere disponibilità e volontà di cittadini che vedono L'ULIVO come possibilie soggetto politico unico: non contro i partiti, ma insieme e oltre gli attuali partiti per condividere in una comune identità tutte le culture politiche che si ritrovano nel centrosinistra.

All'assemblea che ha promosso la costituzione di "Moscufo per L'ULIVO" ha partecipato il Coordinatore del Comitato Provinciale per L'ULIVO, Luigi Ferretti, che ha sottolineato l'importanza di creare uno strumento aperto di presenza e di partecipazione per organizzare da subito, con i cittadini, l'alternativa politica all'attuale governo di centrodestra.

Il nucleo promotore è composto da Domenico Orlando, Augusto Pratesi, Salvatore Marchese, Anna Maria D'Eusanio, Filippo Filippi, Concetta Di Pietro, Sandra D'Alberto, Anna Vincenza Patriarca, Maria Cristina Ferri, Gianni Lucente, Maria Di Paolo, Isabella Di Paolo, Massimo Ferrati, Guerino Rovere, Dario Di Pietro, Ivano Di Martile, Cesare Di Pietro, Rosaria D'Eusanio, Luigi Carnoso, Mario Ferri, Lucio Basile. Coordinatore del Comitato è stato designato Augusto Pratesi al quale potranno rivolgersi tutti i cittadini che vorranno aderire al Comitato. L'adesione è gratuita.

La Pro Loco di Moscufo organizza la fiera

Torna "La Benedezzone"

L'associazione Pro Loco di Moscufo con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale organizza per il giorno 7 aprile 2002, dalle ore 9 alle ore 19 la prima "Fiera dell'Ottava di Pasqua" Artigianato e Attrezzature per l'Agricoltura.
Gli artigiani locali esporranno i loro prodotti con possibilità di vendita al pubblico. Nell'ambito della Fiera saranno esposti animali vivi.

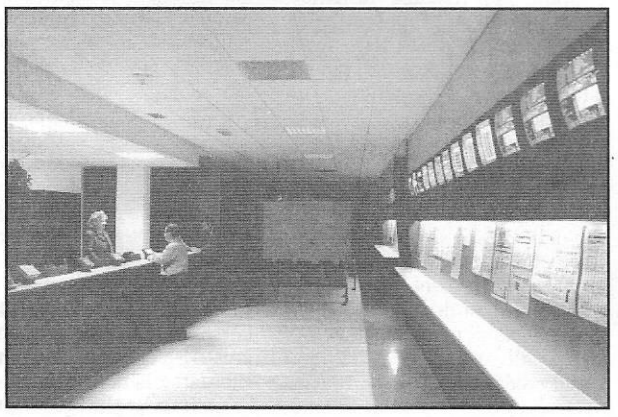
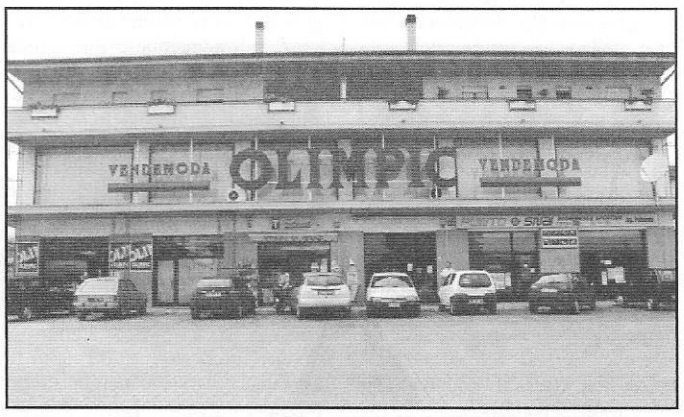
L'iniziativa ha lo scopo di tentare di far rivivere una vecchia tradizione moscufese che si svolgeva il martedì santo e si chiamava "La Benedezzone".

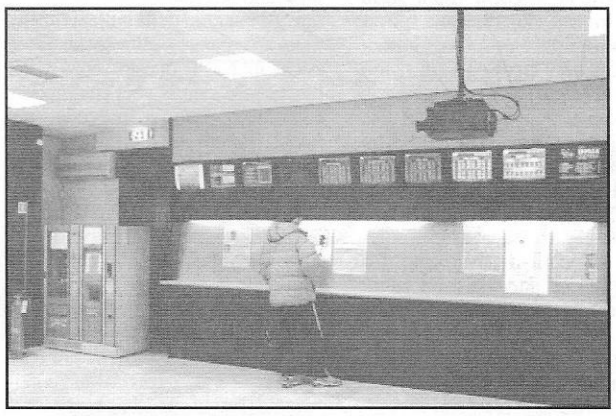
Gli spazi che ospiteranno la manifestazione sono Piazza Garibaldi, Piazza Umberto I, e la piazzetta ex distributore.

Fra gli espositori che hanno già assicurato la partecipazione ci sono venditori di abbigliamento, mobili di antiquariato, arte povera.

Moscufo. Piazza Garibaldi.

LA NUOVA 3T
§ FORNITURE PER IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E CENTRI SPORTIVI
§ CORPI ILLUMINANTI
§ INSTALLAZIONI
Via Madonna della Pace, 118 - Tel. 085.969111
Fax 085.9699622 - Cell. 0348.7014205
CITTA' S. ANGELO

SCOMMESSE SPORTIVE SU TUTTI GLI SPORT CORSA TRIS
PUNTO SNAI
AGENZIA PAKUNDO - S. TERESA DI SPOLTORE
VIA MARE ADRIATICO, 57 (DI FIANCO A OLIMPIC) - TEL. 085.4973100 - FAX 085.4973085




SALE VIDEO CON EFFETTO CINEMA - EVENTI IN DIRETTA
www.pakundopuntosnai.com

Cappelle, dalla caduta di Ricci al tribunale: l'Officina racconta...

Ripubblichiamo le interviste che sul nostro giornale facemmo a Redolfi, Ricci e Cicoria sulla crisi al Comune di Cappelle sul Tavo

Pierino Redolfi *(l'Officina - Ottobre 1998)*

Sui problemi insorti nell'ambito della maggioranza che guida il comune di Cappelle sul Tavo sulla variante generale al Piano Regolatore abbiamo chiesto all'assessore all'urbanistica, nonchè vicesindaco, Antonio Redolfi di illustrarci quali sono stati i punti-cardine sui quali si sono verificati i dissensi.

Assessore Redolfi, proviamo ad analizzare qual'è stato il problema sulla variante al PRG per il quale si sono resi necessari ulteriori approfondomenti?

Riguarda principalmente i vecchi nuclei del centro urbano di Cappelle sul Tavo che è stato un po' penalizzato. Sarà il consiglio comunale la sede della discussione per valutare se sarà possibile apportare qualche modifica per dare un po' più di benefici ai vecchi nuclei abitati di Cappelle, là dove abitano i vecchi cittadini di Cappelle.

Questa tesi nel precedente consiglio comunale è stata sostenuta da lei e da altri consiglieri?

Da me e dai consiglieri del PDS. Anche il sindaco si è reso conto che effettivamente l'architetto che ha redatto il piano non ha considerato certe situazioni ambientali.

Chi è l'architetto?

E' Gaspare Masciarelli di Pescara, che sicuramente dovrà apportare delle piccole modifiche al piano che è già in fase di approvazione e alle norme tecniche di attuazione che presentano qualche errore di stampa da correggere onde evitare interpretazioni diverse.

La vostra tesi tende a consentire nel centro urbano una maggiore cubatura?

Non eccessiva ma quel tanto che è necessario per ridare vitalità al paese che ormai è vecchio di 100 anni ed ha bisogno di un aumento della cubatura che potremmo definire, visto che i terreni per consentire ampliamenti non ci sono più, un "premio di cubatura".

L'opposizione quale delle due tesi ha sostenuto?

I consiglieri dell'opposizione, in virtù della legge sulla trasparenza amministrativa, probabilmente non potranno votare il PRG. Quindi sarà solo la maggioranza a votare il Piano Regolatore.

L'ultima variante al piano quando è stata effettuata?

Nel 1987 è stata adottata l'ultima variante con la quale però la vecchia amministrazione ha bloccato lo sviluppo in tre zone del paese: Staffieri, Terrarossa e il centro abitato di Cappelle da Corso Umberto, Piazza Marconi Via Regina Margherita, Via Roma e i dintorni di questi agglomerati.

Più in generale cosa prevede il nuovo piano?

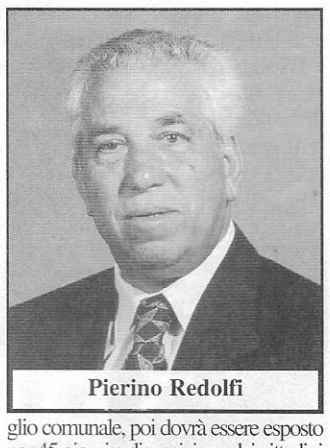
Prevede un'espansione per 700/800 abitanti in più poichè non si può superare il 20% dell'esistente. Ci saranno zone in cui occorrerà fare dei comparti con la realizzazione di piazze, giardini, strade da parte dei cittadini che vorranno lottizzare i terreni ed edificare.

Quali sono le zone previste?

Sono previste due zone a Terrarossa e una in località Staffieri nelle quali i cittadini dovrebbero cedere i terreni nella misura del 32,50% al comune per realizzare le opere primarie e secondarie. Si tratta dunque di zone di espansione con lottizzazione.

I tempi per l'esecutività del nuovo piano?

Prima dovrà essere adottato dal consi-



Pierino Redolfi

glio comunale, poi dovrà essere esposto per 45 giorni a disposizione dei cittadini che potranno fare le loro osservazioni e gli eventuali ricorsi che spero siano pochi perchè abbiamo cercato di accontentare tutti. Poi passeranno sei mesi per l'esame da parte del Servizio Urbanistico Provinciale che dovrà esprimere il suo parere.

Prima di affidare l'incarico al tecnico avete fatto delle assemblee con i cittadini?

Sì ne abbiamo fatte tre: una a Cappelle centro, una a Terrarossa e una a Staffieri.

Per quanto riguarda le aree per gli insediamenti produttivi cosa viene previsto dal piano?

Ci sono tre zone: una è vicina al fiume Tavo dove già esistono alcuni insediamenti produttivi, un'altra è a Terrarossa e la terza è a Settevacche.

E' stata prevista un'area per le strutture sportive e ricreative?

Questo è forse un neo del piano che non prevede zone sportive da ampliare oltre al campo di calcio che già esiste. Abbiamo ad esempio la zona della pista di go-karts che essendo destinata a verde pubblico potrebbe recepire nuove strutture come campi da tennis, calcetto, pallavolo, sia pubbliche che private. Però molto dipende dai soldi di cui potremo disporre... se andremo avanti.

Che significa "se andremo avanti"? C'è qualche rischio dietro l'angolo per la maggioranza?

Beh, le maggioranze si fanno su accordi politici, e spesso i punti di vista non sono tutti uguali...

Ricordiamo ai lettori com'è composta la maggioranza?

La maggioranza è composta dal PPI, dal PDS e due indipendenti che siamo io e Bruno Di Stefano.

Dunque l'Ulivo?

Praticamente sì, poichè noi due apparteniamo all'area della sinistra.

Lei ha già amministrato?

Sì per 21 anni prima di questa amministrazione comunale. Dal 1964 al 1970 come consigliere comunale di minoranza, dal 1970 al 1985 come assessore per tre legislature e vicesindaco per due.

Con Luigi Di Marzio...

Sì sono uscito nel 1985 perchè non la pensavamo più nello stesso modo, era impossibile dialogare.

Attualmente che margini di pericolo e quali di certezze ci sono per questa maggioranza?

Bisogna vedere se si voterà nell'aprile del 1999 o nel 2000. Non è che ci sia molta omogeneità, attualmente c'è qualche piccola difficoltà fra PPI e PDS. Vediamo se è possibile superarla oppure no.

Insomma, sul PRG il PDS sta da una parte e il PPI sta dall'altra. E voi da che parte state?

Abbiamo una terza posizione, autonoma.

Ma il PDS e il PPI su che cosa divergono?

Il piano, come dire, non è che sia stato fatto con la massima trasparenza. Forse sarebbe stato necessario spiegarlo tecnicamente con maggiore approfondimento. Il sindaco io non voglio criticarlo ma forse in questa fase si è comportato in modo un po' "dittatoriale", rigido. Sapendo che lui è il primo a non poter votare il Piano Regolatore, perchè qualche pezzettino di terreno suo vi è compreso, aveva necessità di dialogare di più con chi deve approvarlo e quindi con i suoi assessori e consiglieri comunali. Questa è la questione, lui doveva parlare di più sia con me che con l'altro assessore del PDS.

Dunque sotto l'albero di Natale, a dicembre, potrebbero esserci delle sorprese?

Sì, potrebbero esserci delle sorprese, forse...

L'ultima domanda: quanto ha pesato nella "separazione", all'epoca, fra lei e Luigi Di Marzio la questione urbanistica, il PRG?

Non credo che sia stata una scelta legata al PRG, è che Luigi ha un carattere un po' dittatoriale, voleva comandare assolutamente non lasciando spazio agli altri di gestire le proprie funzioni di assessore. Io sono sempre stato, anche adesso, assessore ai lavori pubblici e alla pubblica istruzione e lui spesso e volentieri bloccava certe mie idee... Quindi era sul piano generale che non andavamo più d'accordo anche se già nel 1993 io avevo detto che mi sarei candidato con la lista contrapposta a Di Marzio soprattutto per togliere l'architetto Masciarelli che più di una volta mi aveva dato adito a certe interpretazioni.

Lei quanti voti ha preso?

253 voti di preferenza secca sui circa 1000 voti che ha preso la nostra lista.

PRG 2002: a che punto si trova?

Abbiamo chiesto all'assessore all'urbanistica di Cappelle sul Tavo, Stefano Sonsini, di fare il punto sull'iter del nuovo Piano Regolatore Generale.

"Ad oggi - spiega Sonsini - esiste un'ipotesi preliminare elaborata dall'arch. Piero Ferretti e dall'ing. Vincenzo Cirone. Gli indirizzi generali del Piano sono già stati definiti lo scorso anno con una delibera del Consiglio Comunale alla quale sono seguiti incontri con tutte le rappresentanze del paese: associazioni, categorie lavorative, operatori economici. Da ultimo è stato tenuto un incontro con tutti i tecnici di Cappelle sul Tavo dal quale sono scaturiti anche spunti interessanti.

Sui tempi è difficoltoso pronunciarsi perchè adesso viviamo la fase più delicata, ovvero quella del passaggio concreto dalle ipotesi progettuali al territorio con le sue istanze e i suoi problemi. Sicuramente la vicenda giudiziaria che ha interessato il sindaco non dovrà pesare sull'iter dei lavori in quanto riguarda la sfera privata e non la pubblica amministrazione".

Roberto Ricci *(l'Officina - Novembre 1998)*

Abbiamo avviato la pubblicazione de l'Officina a Cappelle sul Tavo, la scorsa primavera, con un'intervista al sindaco Roberto Ricci. Nei numeri successivi del giornale abbiamo dato la parola a tutti gli esponenti dei gruppi politici che siedono in consiglio comunale. In questo numero ascoltiamo, infine, l'assessore Giovanni Cicoria. Abbiamo così ottenuto un quadro ben definito sia dei problemi sul tappeto, sia dei punti di vista che distinguono i vari gruppi.

Nel corso degli ultimi mesi, tuttavia, è subentrato con forza nel dibattito politico un argomento che si è imposto su tutti gli altri agli occhi dell'opinione pubblica cappellese: la variante generale al Piano Regolatore. E ha scompigliato un po' le posizioni, addirittura all'interno della stessa maggioranza. Al punto che fra gli addetti ai lavori ha cominciato a circolare la parola "crisi".

Siamo andati a chiedere lumi, allora, al sindaco, che di questo scompiglio è stato un po' al centro.

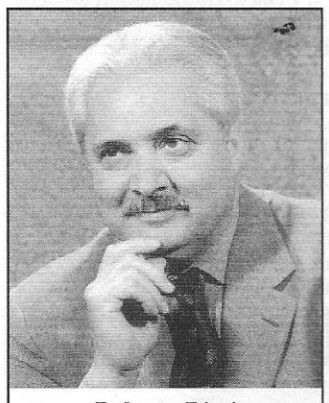
Sindaco Ricci ma davvero potrebbe esserci una crisi per la variante al PRG?

Io non sono convinto che tutto quello che si è detto in giro risponda poi effettivamente a verità. Il PRG è stato argomento di dibattito sia all'interno della maggioranza, sia una continuazione di quelle che erano le indicazioni individuate dalla precedente amministrazione, integrate con nuovi elementi. Certo quando si parla di Piano si parla di interessi di parte, o delle aspettative che qualcuno ha, o delle troppe promesse fatte in campagna elettorale, ma io credo che questa variante sia valida, efficiente e tale da non provocare spaccature. Anzi, so per certo che qualcuno, in futuro mi darà anche ragione delle scelte fatte. Il piano non comporta grossi squilibri, lo sanno tutti i consiglieri comunali, compresi gli assessori, compreso il vice sindaco. L'incarico al tecnico Masciarelli era stato riconfer-mato perchè mi sembra molto preparato e se qualche ritardo c'è stato non è imputabile di certo al sig. Gaspare Masciarelli. Penso che ognuno di noi sa dove cercare le cause reali dei ritardi...

Per l'appunto, dove cercare le cause reali dei ritardi?

Ecco, io penso che si è sbagliato anche un po' in partenza, quando abbiamo voluto fare la Commissione del Piano che è stato sicuramente un atto di trasparenza, ed io ci tenevo perchè tutti potessero parteciparvi, anche la minoranza. Questa, invece, non ha voluto minimamente parteciparvi, allontanandosi dagli interessi della cittadinanza. Non hanno voluto prendersi nessuna responsabilità, e questo ha fatto perdere molto tempo...

Bene, questo per quanto riguarda il rapporto con la minoranza. Ma



Roberto Ricci

all'interno della maggioranza che problemi si sono avuti?

Non c'è stata una grossa discordanza di idee, anche perchè avevamo già indicato con un atto consiliare le indicazioni da seguire. Penso che siano mancati un po' il dialogo e la capacità di accollarsi i problemi che vengono inevitabilmente creati dalle scelte che un PRG comporta e che può lasciare qualche cittadino scontento. Ma è anche vero che un Piano produce consensi e scontenti: noi abbiamo l'obbligo di salvaguardare il territorio, di fare una programmazione equilibrata, armoniosa, dello sviluppo del paese. Sicuramente un 70/80% della collettività sia soddisfatta. Sarebbe assurdo pretendere di accontentare tutti.

Quali parti del paese e del territorio sono state meno "accontentate"?

Tutte sono state accontentate...

Si parla di qualche problema per il centro storico...

Non è un problema di centro storico... Per il centro storico il tecnico aveva indicato una certa volumetria: se ne è parlato e si è detto che si potevano rivedere quei dati. Il problema era già stato dialetticamente superato. Dobbiamo aver il coraggio di affrontarli appena nascono i problemi...

Si è detto che c'è stato poco dialogo: lo hai detto tu, lo ha detto Redolfi..., ma per dialogare bisogna che qualcuno inizi a parlare. Insomma, chi doveva iniziare?

Il sindaco ha sempre parlato, perchè ha fatto sistematicamente delle convocazioni con documenti scritti con i quali ha invitato tutti i consiglieri a esprimere la loro opinione.

E allora, è possibile che dietro l'angolo ci sia il rischio di una crisi a causa del PRG?

Non ne sono convinto. Tutti sanno che il Piano non presenta problemi così grandi da poter causare una crisi. Poi ognuno sceglie le sue strategie, gioca le sue carte..., ma questo non mi riguarda. Io porterò in consiglio comunale il PRG in tempi brevissimi, probabilmente entro la fine di novembre e comunque prima di Natale.

A che punto si trova l'iter della variante?

Siamo all'elaborazione del documento tecnico che poi dovrà essere sottoposto alle osservazioni delle forze politiche e di tutti i cittadini.

Quindi non l'avete ancora adottato?

No, lo adotteremo nel prossimo consiglio comunale, così almeno mi auguro. Perchè potrebbe esserci un problema diverso... Molti di noi consiglieri, essendo di Cappelle, ed avendo delle proprietà e degli interessi ricadenti nel Piano non sono compatibili con la votazione. Se dovessimo verificare che non c'è il numero legale per poter effettuare la votazione, chiederemo la nomina di un commissario temporaneo. Però è tutto da vedere...

Sindaco, morale della favola: ritieni che questi rumori di crisi non siano poi così tanto minacciosi e siano generati appositamente dalle varie componenti del consiglio comunale per stiracchiare da una parte o dall'altra il Piano in modo da rispondere ognuno alle attese del proprio elettorato?

Francamente, credo che sia proprio così!

Diffamazione: cosa rischiano gli imputati

Codice Penale - art. 595

Diffamazione – Chiunque, fuori dei casi previsi nell'art. precedente, comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a lire due milioni. Se l'offesa consiste nella attribuzione di un fatto determinato, la pena è della reclusione fino a due anni e della multa fino a lire quattro milioni. Se l'offesa è recata col mezzo della stampa, o con qualsiasi atto di pubblicità, ovvero in atto pubblico, la pena è della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa non inferiore a lire un milione. Se l'offesa è recata a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario, o ad una sua rappresentanza, o a una Autorità costituita in collegio, le pene sono aumentate.*

Codice Penale - Art. 110.

Quando più persone concorrono nel medesimo reato, ciascuna di esse soggiace alla pena per questo stabilita, salve le disposizioni degli articoli seguenti.

Giovanni Cicoria *(l'Officina - Dicembre 1998)*

Assessore Cicoria quali sono stati i motivi che l'hanno spinta ad abbandonare una maggioranza nella quale ricopriva un ruolo di primo piano?

"Il motivo principale è la diversa concezione della politica che viè tra me ed il Sindaco. Io ritengo che la politica debba essere al servizio della collettività e non degli interessi personali. Il Sindaco, evidentemente, la pensa diversamente. Lo dimostrano gli atteggiamenti tenuti sulla vicenda del PRG e più in generale la scarsa trasparenza amministrativa e la gestione poco chiara degli incarichi per alcuni progetti".

Cosa contesta al Sindaco riguardo a queste questioni?

"Da molto tempo avevamo chiesto al Sindaco ed al tecnico progettista di tener conto, nel progetto del nuovo Piano dei servizi pubblici e dell'ambiente. Abbiamo fatto proposte concrete per evitare gli errori del passato, per evitare cioé uno sviluppo selvaggio con l'edificazione anche in terreni non urbanizzati e senza che prima fossero creati i servizi pubblici. A queste nostre giuste richieste si è risposto presentando un Piano Regolatore che, invece di fare gli interessi della collettività, fa, a nostro parere, gli interessi di pochi intimi. E questo senza voler raccogliere alcune voci che dicono, addirittura, che si prevede, nel nuovo Piano, di lottizzare terreni intestati a consiglieri o a prestanomi".

Per quello che riguarda invece la trasparenza e gli incarichi?

"L'altro grave motivo che ci ha spinti alle dimissioni è la mancanza di trasparenza e la gestione poco chiara degli incarichi di progettazione. Nonostante il nostro parere contrario infatti, si sarebbe voluto continuare a dare incarichi a professionisti progettisti che in passato hanno creato seri problemi in opere pubbliche da loro progettate.

Un esempio clamoroso riguardo alla trasparenza invece mi riguarda personalmente: io pur essendo consigliere comunale, assessore, nonché presidente della Commissione Piano, non sono riuscito ad avere gli eleborati del piano nonostante due richiste ufficiali, e ci sono documenti protocollati che dimostrano quello che sto dicendo".

Finita l'esperienza di questa maggioranza per il futuro cosa si prevede?

"Per quello che mi riguarda, e per quello che riguarda i Democratici di Sinistra di Cappelle, noi punteremo sempre al dialogo con le forze dell'Ulivo, ed in questo ambito cercheremo di costruire la nostra lista. Inviteremo ad esempio anche il nascente movimento di Di Pietro, così come tutte quelle forze che si riconoscono nel centro sinistra. Naturalmente l'unica pregiudiziale riguarda invece l'ex Sindaco ed alcuni consiglieri dell'ex maggioranza, con cui non vogliamo più avere niente a che fare".

Prima di nuove elezioni comunque l'amministrazione di Cappelle verrà gestita dal Commissario, vuole concludere dandogli un consiglio?

"L'unico consiglio che posso dare è quello di puntare sulla trasparenza amministrativa, è di questo che ha bisogno Cappelle. Tra l'altro proprio per questo ho già chiesto proprio al Commissario la sala consiliare per un incontro pubblico sul P.R.G.".

I veleni di Cappelle...

(continua dalla prima pagina)

Roberto Ricci li aveva denunciati per diffamazione e adesso la vicenda si concluderà il prossimo 3 luglio 2002 in Tribunale, presso la Sezione distaccata di Penne, davanti al giudice Dr. Valletta, che dovrà emettere una sentenza per Redolfi, Cicoria e Di Stefano, rinviati a giudizio.

E' la fine ingloriosa di una stagione di veleni che ha segnato la vita politica di Cappelle sul Tavo nell'ultimo periodo, ma che aveva trovato una sorta di terreno di coltura già precedentemente quando, per avvicendare una presenza ultradecennale alla guida amministrativa del Comune, si erano alleate persone distanti sia sul piano caratteriale che nella concezione di gestione della cosa pubblica.

L'Officina è stata testimone diretta degli avvenimenti che portarono alla crisi della giunta Ricci, tenendo una specie di diario realizzato proprio con le interviste ai diretti interessati. Ho pensato di riproporre alcune di quelle interviste, a tre anni e mezzo di distanza, perchè credo possano aiutarci a capire il "vulnus", l'oggetto della discordia che poi ha portato a questo triste epilogo nell'aula di un tribunale.

Consentitemi però di esprimere una considerazione personale, anche in qualità di Consigliere Provinciale eletto nel collegio di Cappelle sul Tavo. La politica in questo paese, come in altri paesi della provincia che sono stati caratterizzati da lunghe, troppo lunghe, permanenze al potere, deve tornare ad essere partecipazione e confronto democratico. la politica è strumento di servizio e non mezzo per affermare la propria esclusiva visione delle cose. Ne parlo con cognizione di causa perchè io stesso ne ho fatto le spese. Da Consigliere Provinciale eletto anche con i voti di Cappelle io sto lavorando per questo paese: nel piano triennale delle opere pubbliche della Provincia ci sono ben tre interventi da me inseriti in bilancio: la rotatoria di Terrarossa, l'incrocio di Staffieri, e l'incrocio per Caprara; con "Natale Insieme" ho coinvolto i gruppi artistici locali; ho seguito l'iter delle associazioni cittadine che hanno fatto richiesta e beneficiato di contributi; cerco di rendermi disponibile con tutti i cittadini che a me si rivolgono per prospettare problemi..., eppure sia da parte dell'amministrazione comunale, che dello stesso sindaco Redolfi, che della classe politica più in generale, non sono quasi mai arrivati segnali di coinvolgimento, richieste di partecipazione, o anche di semplice dialogo. Paradossalmente, grazie al lavoro svolto con l'Officina, che mi ha portato ad avere relazioni paritetiche e amichevoli con tutti, ho un rapporto più diretto con i cittadini che con le istituzioni.

Lo dico allora al sindaco Redolfi, ma lo dico a tutti quelli che si occupano della politica cittadina a Cappelle sul Tavo: tutti possiamo essere utili al progresso del paese, indipendemente dalla fede politica o dall'essere in maggioranza o all'opposizione. La politica è la fabbrica dello sviluppo, della promozione sociale ed economica della comunità, una fabbrica nella quale per tutti c'è un ruolo da svolgere, una "manovella da girare". Ma se la politica diventa appannaggio di pochi, se diventa fonte di esclusione o di emarginazione, se le regole della democrazia rappresentativa si sfilacciano, allora si aprono le stagioni dell'incomprensione e dei conflitti che spesso si concludono, quando si concludono, nelle aule dei tribunali. E i paesi soffrono perchè l'attività amministrativa rallenta. E' accaduto, purtroppo, anche in altri paesi della nostra provincia...

Valga per Cappelle proprio l'esempio del PRG: sono almeno quattro anni che questa vicenda tiene banco e non viene risolta. Se in paese ci fosse stato un clima più costruttivo e sereno il nuovo PRG sarebbe stato varato già da tempo, a beneficio di tutti i cittadini. Invece è ancora in corso, e il clima teso che si è creato sicuramente continuerà a ritardarne la definizione.

Allora voglio augurarmi che tutta la comunità di Cappelle, tutti noi, da questa esperienza si possa trarre l'insegnamento semplice della tolleranza e del rispetto. Una squadra dà il massimo e vince quando tutti i giocatori si sentono considerati e rispettati e sono così motivati a dare il meglio di sè. Per Cappelle è giunto il momento di tornare ad essere una squadra affiatata e forte.

Luigi Ferretti

Catignano, il Comune deve rimborsare l'IVA?

di Giuliano Colaiocco

"Le somme dovute per i servizi di fognatura e depurazione resi dai comuni fino al 31 dicembre 1998 e riscosse successivamente alla predetta data non costituiscono corrispettivo agli effetti dell'iva".

Questo è quanto stabilito dal comma 13 dell'articolo 6 della legge n. 133/1999, pertanto se un comune come Catignano, nel fatturare i consumi dell'acqua potabile ed il relativo canone per i servizi di depurazione e fognatura per l'anno "98 non ha tenuto conto di questa legge deve rimborsare a tutti gli utenti le rispettive somme.

Infatti a Catignano la fatturazione dei consumi dell'acqua potabile e dei relativi servizi accessori, per l'anno in questione, è stata fatta in data 30 dicembre 2000.

"Perciò" tiene a precisare, interpellato in merito, il dottor Giovanni Masciocchi, difensore civico regionale "l'aliquota applicata dal Comune di Catignano per l'anno 1998 sugli importi riferiti alle voce Fognatura e Depurazione è ingiusta, in quanto fino a tale anno queste voci erano esenti iva e solo dal 1999, quando sono state trasformate in tariffe sono state assoggettate ad iva, quindi anche se il Comune ha fatturato i consumi del "98 con notevole ritardo non può in alcun caso applicarvi nessuna aliquota".

Dopo questo intervento ci sembra logico che il Comune debba procedere ai relativi rimborsi, adesso bisogna solo aspettare per vedere come e quando avverranno.

Anche per quanto riguarda la singola quota riferita all'impianto di depurazione, molte sono le lamentele in paese espresse dai cittadini che non usufruiscono di tale servizio ma sono costretti ugualmente a pagarlo, ma in questo caso la questione si fa un po' più delicata.

La giurisprudenza in merito, in alcuni casi particolari, come ad esempio per i cittadini di comuni che sono allacciati all'impianto anche se esso non è funzionante si è espressa a favore degli Enti gestori, anche se questo non è il caso di Catignano, prima di esprimere giudizi in merito bisognerebbe esaminare il tutto più dettagliatamente.

Cappuccini 2000, motore cittadino

di Giuliano Colaiocco

Continuano con successo le iniziative sportive e culturali dell'associazione sportiva "Cappuccini 2000".

Dopo le affermazioni delle manifestazioni sportive del 2000, nel 2001 si è veramente superata con l'organizzazione di una manifestazione estiva, veramente in grande stile, arrivando ad organizzare un torneo di calcetto con la partecipazione di 10 squadre con altissimi livelli tecnici, sicuramente il più importante della zona.

L'associazione non ha trascurato neanche il "gentil sesso", organizzando anche tornei e giochi riservati esclusivamente alle donne. Ottima è stata anche la riuscita del torneo di calcetto under 12.

"Dal settembre scorso" ci dice il presidente Luciano Caroso, "abbiamo un nuovo responsabile del settore calcio a 5, il signor Nunzio Cappucci, il quale è riuscito a portare a Catignano un allenatore, molto noto sul mercato, il signor Alessandro Stampone di Pescara ed insieme sono riusciti a formare una squadra valida e ben compatta che si trova ai vertici del campionato ASI 2001-02".

L'A. S. Cappuccini 2000 è formata da 13 soci che grazie al loro impegno e al loro spirito d'umiltà sono riusciti a creare una nuova realtà in grado di ridare vigore ed interesse allo sport in generale in paese.

Attualmente l'organigramma della società è così composto:
Luciano Caroso presidente, Sergio Colaiocco vice-presidente, Lorenzo Monaco cassiere, Claudio Rosini segretario, Pasquale Colaiocco responsabile del magazzino, Nunzio Cappucci direttore sportivo, Mario Perinetti dirigente, Carmine Tontodimamma, Sabatino Di Giovanni, Marco Monaco, Agostino Di Girolamo, Leonardo Colaiocco e Giuliano Di Profio consiglieri.

"Voglio approfittare dell'occasione" seguita il presidente Caroso, "per dire che sono molto felice di come vanno fin'ora le cose e per ringraziare tutti i soci per la loro collaborazione e tutte le mogli per essere sempre al nostro fianco e pronte a fare la loro parte quando viene richiesto il loro supporto. Ringrazio anche tutti gli sponsor ed in particolare Silvi Gomme, Infissi Di Benedetto Lucio, Ecoservice Sas, Marinicci & Patners, Stile 2, Maia e Vestina Trivellazioni, per la loro fiducia e per i loro contributi.

"Gli obiettivi futuri" conclude Caroso, "sono molto ambiziosi, in primis puntiamo ad avere una squadra di calcio a 5 che partecipi al campionato ASI puntando sempre al vertice della classifica e poi stiamo già preparando la terza edizione della manifestazione estiva che nei mesi di luglio e agosto permetterà a chiunque volesse parteciparvi, quale che sia la sua età, di divertirsi assieme a noi, visto che ci saranno giochi, tornei e attività culturali e ricreative per tutti".

Catignano. Attivisti dell'Associazione Cappuccini 2000

Catignano, costruiamo L'ULIVO

di Giuliano Colaiocco

(continua dalla prima pagina)
di partito e poi perché non condivido le loro idee politiche.

Purtroppo dopo la costituzione del gruppo da parte di questi tre colleghi, sono rimasto solo nella compagine di minoranza, e mi rimane difficile, senza il supporto di chi ha più esperienze di me in materia, avanzare proposte o analizzare gli atti deliberati dalla maggioranza. Così ho deciso di avvicinarmi anch'io ad un movimento politico.

Da parecchio tempo sto avendo inviti da diversi esponenti di partiti che hio sempre declinato in quanto mi rimane molto difficile seguire alla lettera le direttive imposte dai responsabili provinciali o regionali di partito che molte volte non conoscono neanche le piccole realtà locali ed in alcune occasioni agiscono solo per gli interessi politici della "propria bandiera".

Invece assieme ad altri amministratori, ma anche a semplici cittadini che condividono gli stessi principi, provenienti da numerosi comuni della provincia di Pescara, abbiamo costituito un "Comitato Provinciale per L'Ulivo", coordinato dal consigliere provinciale Luigi Ferretti.

L'Ulivo oggi è una coalizione di partiti, ma proprio tramite l'istituzione dei comitati offre la possibilità a tutti i cittadini che si riconoscono nel suo progetto politico di aderirvi direttamente senza passare per i partiti. Non in opposizione a questi ma riconoscendo che già da oggi l'Ulivo può essere un unico soggetto politico del centrosinistra.

Sul piano organizzativo essendo svincolato dalle briglie burocratiche e dai vincoli "partitici" ci permette di agire con maggiore elasticità sul territorio e nello stesso tempo di operare scelte le più consoni possibili alle aspettative dei cittadini ed in particolare di quelle fasce di persone più deboli e meno rappresentate.

A tal proposito, approfitto dell'occasione per rivolgere un caloroso invito a tutte quelle persone che condividono l'identità politica di centrosinistra ed il progetto dell'Ulivo, ma non sono mai scesi in campo, ad avvicinarsi al nostro movimento, contattando me o direttamente il coordinatore provinciale Ferretti.

E' nostra intenzione, infatti, creare un punto di riferimento per ogni comune, per promuovere l'incontro ed il dialogo fra i cittadini e raccogliere le loro proposte e i loro rilievi.

A livello amministrativo, considerando la situazione specifica di Catignano ed il modo di operare dell'attuale maggioranza va detto che certamente ha apportato qualche cambiamento al paese, come la metanizzazione, gli impianti di illuminazione, la sistemazione di alcune strade comunali e di alcune zone del centro storico, anche se c'è da dire che alcuni di loro, sindaco compreso, si trovano alla terza legislatura consecutiva, e quindi hanno avuto tutto il tempo necessario per progettare e realizzare.

Dal mio punto di vista, che vuole essere costruttivo, ci sono problemi da risolvere ai quali bisognava dare la priorità rispetto a quanto è stato fatto e si sta facendo: mi riferisco in particolare allo smaltimento dei rifiuti, un servizio per il quale da quasi 10 anni paghiamo una quota di adesione piuttosto onerosa al "consorzio di Manoppello" senza ricevere alcun servizio ed essendo costretti a smaltire i nostri rifiuti in discariche di altri comuni, a volte molto distanti da Catignano, senza aver mai preso in esame, con convinzione, altre alternative, compresa quella di uscire fuori dal consorzio.

Poi bisognerebbe impegnarsi concretamente e non solo a parole su altri due fronti: il completamento delle infrastrutture nella zona artigianale, depuratore compreso, dove già esistono opere iniziate molti anni fa, incentivando chi ha acquistato quei siti ad avviarvi delle piccole realtà produttive che certamente non risolveranno il problema occupazionale in paese, ma sicuramente creeranno delle opportunità per i giovani, e il miglioramento della viabilità sulla strada statale 602.

L'impegno per la soluzione di questi problemi è stato il cavallo di battaglia, nelle ultime due campagne elettorali, dell'attuale maggioranza. Ma, puntualmente, una volta vinte le elezioni è caduto nel dimenticatoio.

Se ci si vuole adoperare su questi fronti sono pronto anch'io a dare il mio contributo. Per migliorare la viabilità sulla strada che ci collega con il litorale Adriatico sarei pronto anche e recarci tutti insieme a manifestare il nostro disagio presso gli Enti preposti, coinvolgendo tutti gli altri amministratori dei comuni interessati.

Concludendo questo mio intervento vorrei rivolgere un pensiero in ricordo del signor Mariano D'Amico, venuto a mancare mesi or sono per una grave malattia.

La lista civica nella quale sono stato candidato e da lui guidata è nata soprattutto grazie al suo impegno e al suo attaccamento per Catignano.

VIVERE IN CAMPAGNA

Tenuta
Borgo Cancelli

Alloggio in fattoria
Villette Rurali dotate di ogni comfort

(vasca e doccia idromassaggio - solarium - percorso vita/bike)

Contrada Cancelli - 65014 LORETO APRUTINO (PE)
Uffici: Via Mare Adriatico, 31 - 65010 SPOLTORE (PE)
Tel. 085.4971049 - 4973100 - Fax 085.4973085
www.tenutaborgocancelli.com - info@tenutaborgocancelli.com

I volontari della Croce Rossa: "Operare a Cappelle sul Tavo è stato più difficile, ma ce l'abbiamo fatta..."

di Luigi Ferretti

Il Gruppo dei Volontari del Soccorso della Croce Rossa di Cappelle sul Tavo è attivo dal 1995, anno in cui fu fondato su iniziativa di Guido Di Marzio, che propose ad un piccolo gruppetto di residenti di frequentare il corso di preparazione a Pescara.

Successivamente fu Maurizio Casati, dopo essersi trasferito nella vicina Collecorvino, ad avviare le procedure per la costituzione del Gruppo che, raggiunto il numero minimo di 10 volontari, diventò operativo.

Inizialmente commissario del Gruppo, nominato dall'ispettore regionale, Maurizio Casati fu eletto poi Ispettore, incarico che conserva fino ad oggi.

Lo incontriamo nella sede dei Volontari in Via Regina Margherita per una intervista:

Abbiamo assistito negli ultimi anni alla istituzione di numerosi Gruppi della Croce Rossa sul territorio provinciale. A cosa è dovuto questo fatto?

Sono 17 anni che sono volontario della Croce Rossa, prima ho esercitato a Montesilvano, nel 1984, e poi sono passato a Pescara, che erano gli unici due gruppi della Provincia. Se oggi sono aumentati i Gruppi sul territorio è dovuto al lavoro svolto da quelle persone che in condizioni molto difficili hanno prestato il servizio di volontariato quando c'era la disponibilità di una sola ambulanza e gli interventi venivano effettuati anche in modo rocambolesco, organizzando l'equipaggio al momento, passando a prendere i colleghi a casa per poi recarsi sul luogo dell'incidente. Andavamo con i jeans e le camice usate, offerte dalla Società Autostrade. Non esistevano tecniche di caricamento, l'ambulanza, un 238 Fiat, aveva soltanto una barella pesantissima di ferro e la bombola d'ossigeno. Si lavorava veramente in condizioni pionieristiche.

La perseveranza di quei volontari ha permesso che il servizio venisse man mano conosciuto dalla gente e che aumentasse il numero di coloro che chiedevano di poterlo svolgere.

Quindi Maurizio Casati è un veterano del volontariato in Croce Rossa. La domanda è scontata ma va fatta. Cosa spinge a svolgere questo servizio?

E' una cosa che senti dentro e che scegli di fare per metterti a disposizione di chi ha bisogno. Ci sono molti che passano per i gruppi: vengono, fanno la loro esperienza e dopo un po' vanno via, ma chi sente questa "vocazione" resta per anni. Del resto il servizio richiede 200 ore all'anno di presenza e dunque non dovrebbe essere molto impegnativo.

Essere volontario da' una gratificazione morale da parte della comunità?

Non sempre. Ci sono stati paesi nella provincia che hanno fatto festa per salutare l'istituzione del Gruppo della Croce Rossa. Qui a Cappelle è stato più difficile, all'inizio siamo stati addirittura ostacolati e ancora oggi non c'è un pieno riconoscimento da parte di tutti i cittadini.

Ci sono state molte persone che ci hanno aiutato nell'acquisto di attrezzature ma sicuramente Cappelle può dare molto di più alla Croce Rossa.

Com'è organizzato attualmente il Gruppo?

Abbiamo 43 volontari, circa 15 autisti, due infermieri professionali e due medici.

Tutti di Cappelle?

Provengono anche da Pescara, Montesilvano, Città S. Angelo e Collecorvino.

La sede e i mezzi?

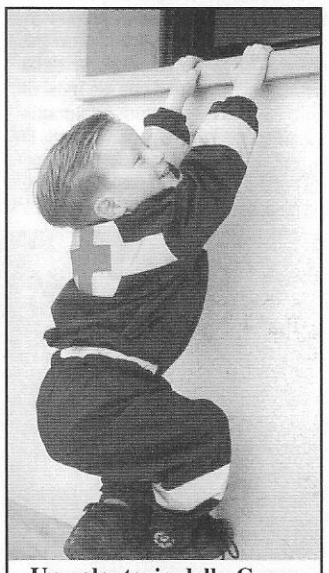
La sede è stata messa a disposizione dal Comune. Abbiamo una ambulanza che è unità mobile di rianimazione, una Panda Fiat 4x4, ed una campagnola.

Il territorio dove maggiormente siete chiamati ad intervenire?

Grazie ad una maggiore organizzazione del 118, che si avvale di un monitoraggio computerizzato, e ad una capillare conoscenza del territorio oggi copriamo un'area che comprende Collecorvino, una parte di Elice e di Città S. Angelo, parte di Montesilvano e Spoltore e, ovviamente, Cappelle sul Tavo.

Un bilancio sommario degli interventi?

Considerando che prestiamo servizio anche per le partite di calcio del Cappelle e del Pescara, per varie manifestazioni sportive e musicali e per alcune sagre paesane, oltre che viaggi per trasferimento di pazienti anche fuori regione, ed in un caso anche all'estero, per le sole emergenze richieste dal 118 abbiamo prodotto nel 2001 199 interventi.



Un volontario della Croce Rossa di Cappelle in azione

Il Gruppo dei Volontari del Soccorso della Croce Rossa di Cappelle sul Tavo

Seguiremo su l'Officina le imprese di Caterina Rossi e Alexandra Morlacchi

Intenso il programma sportivo della giovane pilota di rally

Nel numero precedente de l'Officina abbiamo presentato ai nostri Lettori un personaggio insolito per il mondo delle corse automobilistiche: una giovanissima pilota di rally, Caterina Rossi, 23 anni, di Villa Badessa, che molti già conoscono come conduttrice del ristorante "L'Arrosticino" di Rapattoni e del Bar "L'Angolino" di Villareia

Abbiamo deciso, d'accordo con Caterina, di seguire le sue "gesta" ritagliando sul nostro giornale un piccolo spazio nel quale daremo notizia della sua attività sportiva.

L'equipaggio con il quale vengono affrontate le diverse gare di rally è composto, oltre che da Caterina, alla guida, da Alexandra Morlacchi, di Pescara, anni 21, navigatrice. Un'equipaggio totalmente femminile, fra i pochi in Italia e sicuramente il più giovane.

Il team al quale appartengono Caterina e Alexandra è il Ciarcelluti Motorsport di Cerratina, condotto da Giuseppe Ciarcelluti, uno dei migliori preparatori di vetture del centro sud.

Caterina è la "pilota" ufficiale femminile del team, autentica punta di diamante del gruppo.

La vettura con la quale gareggia è una Peugeot 106 di 1600 cc. elaborata dallo stesso Giuseppe Ciarcelluti.

I prossimi appuntamenti agonistici di Caterina e Alexandra prevedono la partecipazione al Rally Sprint di Montesilvano il 7 aprile 2002, una gara che si contraddistingue per la brevità del percorso, solo 20 km complessivi, costituito da tre prove speciali di velocità a Montesilvano, Silvi e Sambuceto, con partenza e arrivo al Warner Bros, dove avverrà la premiazione. Si aggiudicherà la gara l'equipaggio che per ciascuna classe e gruppo avrà impiegato il minor tempo.

Il 14 e 15 aprile sarà la volta del Rally del Gargano, valevole per il T.I.R. (Trofeo Italiano Rally).

Altre gare in programma per Caterina Rossi sono comprese nel Trofeo Peugeot - Centro Sud.

Del loro esito e di altri appuntamenti vi racconteremo, dunque, nei prossimi numeri del giornale.

PIANELLA RIAPRE L'ORATORIO

Sabato 20 aprile 2002, presso i locali di San Domenico ci sarà la riapertura dell'Oratorio Parrocchiale. L'Oratorio di San Domenico si propone di accogliere i ragazzi di tutte le età con varie attività formative, culturali e ricreative unite ad un gioioso cammino di fede. Sarà un luogo dove ci si potrà ritrovare per dialogare imparando a stare insieme accettandosi e rispettandosi reciprocamente.

Il Parroco e il Gruppo Animatori (Buona Pasqua a tutti!)

l'Officina

la puoi ritirare gratuitamente presso:

CEPAGATTI

* TABACCHERIA Quisillo Augusto - Via Roma, 20 * OTTICA Medori - Via A. Forlani, 5 * FREE TIME - Via A. Forlani, 3 * BLU EDEN - Via A. Forlani, 9 * NIRO MARKET - Via Roma e Via Dante Alighieri * BAR GELATERIA Fortuna - Via Roma, 82 * GRAN BAR SPORT - Via Roma, 45 * TABACCHERIA D'Amico Pasqualino - Via Duca Abruzzi, 72 * BAR AMATO - Via Duca Abruzzi, 65 * EDICOLA - Via A. Forlani * PIZZERIA "La Sfoglia d'Oro" - Via A. Forlani, 26 * LITTLE BAR - Via A. Forlani, 32 * BAR ROMA - Via Roma, 38 * BAR MISS TRIS - Via R. D'Ortenzio, 38 * CIRCOLO "Il Ritrovo" - Via Dante Alighieri, 32 * SUPERMARKET FILPA CRAI - Via Nazionale, 174 * MARKET "La Bottega di Guido" - Via Santuccione, 26 * EDICOLA BAR "Marzarolo" - Via Dante Alighieri, 106 * La Bottega Del Fotografo - P.zza Roma * OTTICA D'Alimonte - Via Roma, 7 * FARMACIA Via Duca degli Abruzzi

VILLANOVA - BUCCIERI

*FARMACIA Via D'Annunzio * EDICOLA "IL LEONCINO" - Via D'Annunzio, 32 * BAR D'ANNUNZIO - Via D'Annunzio * TABACCHERIA DI PAOLO Emanuela - Via D'Annunzio, 67 * PANIFICIO D'ARCANGELO - Via D'Annunzio * PANIFICIO CAPPUCCI - Via D'Annunzio * BAR BARRERIA - Via D'Annunzio, 76 * RISTORANTE LA ROTONDA - Via Nazionale * BAR TRATTORIA MILU' - Via Nazionale, 220 - BAR RISTORANTE PALLADIUM - Via Nazionale, 47 * SWELL TRICOT - Centro Commerciale MALL

VILLAREIA - VALLEMARE

* BAR PIZZERIA "ONDA BLU" - Via M. Serao * BAR MILLY - Via M. Serao, 16 D'AMARIO GENERALSTORE - Via M. Serao * BAR EUROPA - Via della Libertà, 5 - BAR L'ANGOLINO

PIANELLA

* VISION OTTICA - P.zza Garibaldi, 7 * DEL BIONDO ORLANDO - Via S. Lucia, 29/a CRAI SUPERMARKET - Via R. Margherita, 83 * MG MARKET - Via Verrotti, 4 * MACELLERIA CERASA - Via R. Margherita, 50 * Di Mascio Johnny GIOIELLERIA - P.zza Garibaldi, 28 * DI LEONARDO DARIO Elettrodomestici -V.le R. Margherita * FOTO EGIZII - Via R. Margherita * FIORI GIOIA - Via S. Nicola * SOCIETA' OPERAIA - P.zza Garibaldi * TABACCHI PINO - Via Roma * BAR MICHELA - P.zza Vestini * GRAN BAR D'ABRUZZO - P.zza Vestini * BAR GARDEN - Via R. Margherita * TABACCHI Di Marco - V. R. Margherita * BAR DAP - V. R. Margherita * Circolo di Conversazione - V. R. Margherita * PANIFICIO DE IULIIS - Via M. Ungheresi * PANIFICIO DI TONTO - Via R. Margherita * PUB BARREL HOUSE - Via R. Margherita * EDICOLA - Via R. Margherita * EDICOLA - Via S. Lucia * ALIMENTARI DI SANTO - Via S. Martino * SPACCIO SAMBENEDETTO FABIO - Via S. M. a Lungo *LU SPACCE di Fulvio Chiavaroli - Via Collecinciero * DI PENTIMA Arredamenti - Via S. Lucia

CERRATINA - CASTELLANA

*DISTRIBUTORE CARBURANTI * SUPERMARKET 2000 - Via Trieste * BAR LUCIANI - P.zza del Sole * CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - Via Trieste * MARKET RADUCCI - Via Provinciale * BAR VERNA - Via Provinciale

MOSCUFO

* BAR DIODATI - * SUPERMERCATO PINA * PARRUCCHIERE GIORDANO - DA GIULIO TRATTORIA - Bivio Casone * BAR GARDEN * FARMACIA DOTT. VALLOREO - * EDICOLA FERRI ANTONIO - * ALIMENTARI FERRI/DE COLLIBUS * - CIRCOLO ANZIANI * BAR L'EQUILIBRISTA - Bivio Casone TRATTORIA DA GIULIO - Bivio Casone - CASEIFICIO DI MEMMO - MARKET SENARICA

ROSCIANO

* ALIMENTARI "IL MERCATINO * BAR "LA TORRE" * PANIFICIO DI TOMMASO * BAR SANT'ANTONIO * MACELLERIA D'ANTONIO * AGRI CASA SHOP * MINIMARKET TROVARELLI KATIA * MARKET D'ORAZIO MARTA - Villa S. Giovanni * BAR FRANCA Villa S. Giovanni

NOCCIANO

* BAR COLLINA * EDICOLA E MARKET CIPRESSI ANNAMARIA * MACELLERIA RASETTA RITA * BAR PELONE * BAR CENTRO * FARMACIA ANTINUCCI MARA * COUNTRY PUB * AGRICHIMICA TM * BAR Distributore AGIP CERASA

CATIGNANO

* BAR COCO - C.so Umberto * FARMACIA "ROSSANO" - C.so Umberto * RISTORANTE "L'Hostaria di Catignano" -Via Belvedere * BAR PIZZERIA "SPEZIALE" - C.so Umberto * BAR "L'ABRUZZESE" - P.zza Marconi - PANIFICIO ALIMENTARI F.LLI D'AMICO - Via Roma, 26 * SEZIONE COLDIRETTI - Via M. Delle Grazie * CROCE ROSSA - Via A. De Gasperi - RISTORANTE "PAOR" - C.da Cappuccini * RISTORANTE "VILLA CLAUDIA" - C.da Paludi, 19 * MACELLERIA DI GIANVITTORIO - Via Roma

CAPPELLE SUL TAVO

CENTRO - Panificio Di Marzio - Di Michele Market - Di Giampaolo Frutta - Bar Tavo - Bar Universal - Edicola - Bar Café de la Paix - Minimarket - Cartolibreria L'Angolo - La Bottega del Caffè - Emporio Vallata del Tavo - Elettrodomestici Antonio Ricci TERRAROSSA: Bar Sprint/Alimentari/Tabacchi - Edicola Charlie Brown - Panificio Foglietta - Market 3R - Bar Trattoria Terrarossa - Pizza al taglio Stella - Ristorante Bar Il Tratturo - Bar Futura

l'Officina

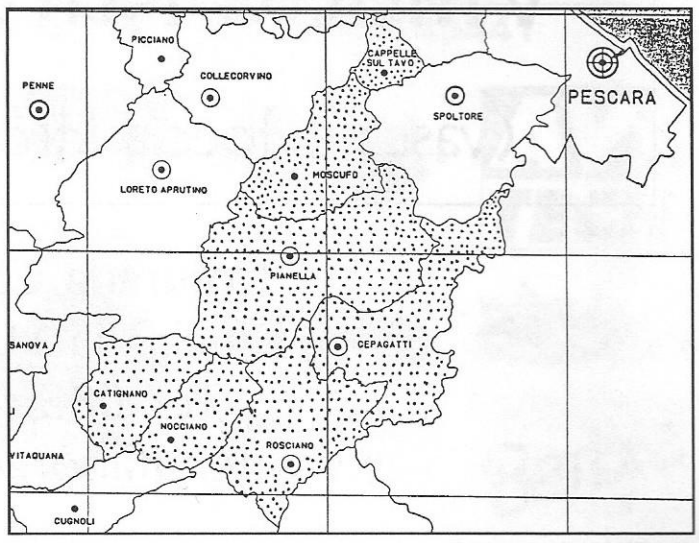
REDAZIONE: Via S. Angelo, 54
65019 PIANELLA (PE)
Tel. e fax 085/973260 - Cell. 338/6117876

NELI' ANNO 2002 l'Officina SARA' PUBBLICATA CON PERIODICITA'
BIMESTRALE
(SONO SOSPESI NUOVI ABBONAMENTI)

RICCI
ELETTRODOMESTICI
Via R. Margherita, 40 - Tel. 085/4470007
CAPPELLE SUL TAVO

l'Officina

ogni due mesi distribuisce gratuitamente 3.200 copie. Nei suoi Comuni è il miglior veicolo di pubblicità. Informazioni e contratti: telefonare 338.6117876

I COMUNI DE l'Officina

CAPPELLE sul TAVO
N° abitanti: 3.584
CATIGNANO
N° Abitanti: 1.585
CEPAGATTI
N° Abitanti: 8.915
MOSCUFO
N° Abitanti: 3.052
NOCCIANO
N° Abitanti: 1.633
PIANELLA
N° Abitanti: 7.548
ROSCIANO
N° Abitanti: 3.152
TOTALE ABITANTI
N° 29.469